

22.a edizione, dicembre 2017

il corriere di *Quinto*



bollettino informativo a cura del Municipio



Indice

Saluto del Sindaco	3
Informazioni generali	4-5
Informazioni sul personale comunale	6
Pagina Politica	7
Una riflessione socioeconomica	8
Azienda acqua potabile	9
Pagina Culturale	10-11
Società Samaritani di Ambri	12
Storie	13
Notizie dall'Istituto scolastico	14-15
Piora	16-19
La pagina delle società	20
Infrastrutture	21
Eco-Comunicazioni	22-23
Lungometraggio ad Ambri	24-25
Deborah Scanzio alle olimpiadi	26-27
Attività PMAP	28-29
Quinto Energia	30
Cronache di un anno	31-34
Calendario 2018	34
Uno sguardo sull'anno nuovo	35



Care concittadine, Cari concittadini, come dice un vecchio adagio "non dire gatto se non ce l'hai nel sacco!", per evitare di dire sempre le stesse cose in merito ai grandi progetti, come la nuova centrale Ritom, il nuovo Stadio del ghiaccio, l'Accademia sportiva e il rinnovo della concessione Funicolare Ritom, dirò semplicemente

che queste pratiche proseguono seppur con ritmi diversi. La speranza del Municipio è che questi progetti si realizzino, così da dare una nuova prospettiva economica a tutta la regione.

Vi dirò invece che siamo sempre delusi dell'atteggiamento della POSTA che come ricorderete ha chiuso la sede di Piotta e avrebbe l'intenzione di privarci anche di quella di Ambri. Ci stiamo muovendo con tutti i mezzi per mantenere lo sportello aperto, nella speranza che il Gigante giallo rinunci a quella strategia inconcepibile e assurda di lasciare interi Comuni senza uno sportello postale.

Un ulteriore servizio che invece dobbiamo valorizzare e soprattutto utilizzare è il treno. Grazie alla riapertura della stazione di Ambri oggi abbiamo la possibilità di usufruire al meglio di questo mezzo pubblico che ci permette di raggiungere ogni ora il sud del Ticino e il nord delle alpi. Solo usando questo mezzo di trasporto riusciremo a garantirne a lungo termine la sopravvivenza. Le FFS ci hanno informato che dal 2018 faranno pagare, come succede in tutte le stazioni FFS della Svizzera, il posteggio. Il Municipio non condivide questa imposizione, ma la deve accettare. Per limitare i disagi e per offrire un ulteriore servizio ai domiciliati, il Municipio ha deciso da subito di rimborsare l'intero costo del posteggio ai possessori della Quinto card (seguirà una comunicazione a breve).

Il 2018 sarà un anno importante per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi comunali.

È infatti con soddisfazione che annunciamo finalmente l'auspicata accensione del teleriscaldamento comunale, promosso dalla Quinto Energia SA. Infatti dall'acquisto dello stabile "ex falegnameria Pedrini", avvenuto nel 2014 e dopo aver riorganizzato gli spazi del nuovo "Centro servizi comunali" – che è stato formalmente denominato "Quinto servizi" -lo scorso mese di ottobre il centro scolastico di Ambri viene riscaldato con la legna prodotta nei nostri boschi.

Grazie alla centrale il Patriziato Generale potrà potenziare ulteriormente la propria squadra forestale e valorizzare maggiormente la legna di scarto che negli anni ha inesorabilmente perso mercato.

Nelle prossime settimane saranno allacciati anche gli utenti privati del quartiere.

Sempre presso il nuovo stabile della Quinto servizi da alcuni giorni è aperto e funzionale il nuovo Ecocentro, ossia il centro di raccolta di tutti i rifiuti speciali (rimandiamo a proposito all'[eco-comunicazioni](#) a pagina 22-23). Durante il 2018 verrà

organizzata una giornata di "porte aperte" dove sarà possibile visionare la nuova centrale della Quinto energia e il centro comunale della Quinto servizi.

Con lo stanziamento, lo scorso 4 dicembre, del credito a favore di Swisscom per il potenziamento della rete dati su tutto il territorio comunale, il Municipio è certo di avere fatto un ulteriore passo avanti a livello di qualità dei servizi per tutta la popolazione. Nell'accordo è previsto il potenziamento della rete internet in tutte le zone edificabili del Comune entro la fine del 2019.

Per quanto riguarda la cultura, ottimo il successo delle tre serate che abbiamo voluto dedicare al 75° compleanno della Società Samaritani Ambri Piotta e per le quali abbiamo scelto il tema "Volontariato di oggi e altruismo d'altri tempi" con l'idea di toccare aspetti della società che spesso ignoriamo ma che ne rappresentano dei capisaldi imprescindibili.

Uscendo dai confini comunali, come ricorderete - nel maggio 2015 - l'associazione Quinto Uruguay aveva finanziato le comunità oltre atlantico colpite da un devastante alluvione.

Lo scorso mese di luglio il Municipio di Nueva Helvecia ci ha informati, che grazie ai nostri contributi, è stato possibile realizzare un centro d'accoglienza regionale che potrà ospitare la popolazione in caso di catastrofe e fungerà come centro di aggregazione sociale durante tutto l'anno.

Prima di concludere non posso evitare di soffermarmi brevemente sul tema aggregazione. Argomento che ciclicamente ritorna alla ribalta. Questa volta è a causa della consultazione voluta dal Governo che sta pianificando l'adozione formale del Piano di Aggregazione cantonale.

La sensazione è che i Comuni vicini non siano ancora favorevoli a questo progetto, o perlomeno vogliano giocare un ruolo passivo. Il Municipio di Quinto crede invece ancora nel progetto e collaborerà con il Cantone e gli altri Enti locali affinché a medio termine lo si possa concretizzare. Solo uniti si riuscirà a sviluppare strategie che tengono conto delle potenzialità del territorio e creare solide basi per un futuro più prospero per le prossime generazioni.

Ringrazio tutto il personale dell'Amministrazione comunale e dei vari servizi, dall'Ufficio tecnico, al Servizio esterno, al corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale, al personale della Clinica dentaria, al personale ausiliario e tutti quanti lavorano per noi e per voi nella gestione del Comune.

Un ringraziamento va pure ai colleghi di Municipio e in particolare al Municipale Bruno Taragnoli per il lavoro svolto che ci lascia per motivi professionali a fine dicembre, dopo sei anni di attività.

Al subentrante Aris Tenconi, gli auguri per questa nuova sfida politica.

A voi tutti Buone feste



Municipio 2016-2020

Valerio Jelmini	sindaco
Giulio Mottini	vicesindaco
Giovanni Luppi	municipale
Daniela Marveggio	municipale
Bruno Taragnoli	municipale, fino al 31.12.2017
Aris Tenconi	municipale, dal 01.01.2018
Il sindaco e i municipali ricevono su appuntamento	

Consiglio Comunale 2016-2020

Sonia Aebischer	Curzio Guscetti
Walter Benedetti	Elisa Jelmini
Giorgio Bernasconi	Luigi Jelmini
Natascha Bettosini Zenucchi	Reto Juriatti
Emilio Bossi	Michele Marveggio
Fabio Celio	Arturo Mottini
Manlio Cotti Cottini	Luca Pedrini, Presidente 2017/2018
Eliano Forni	Alberio Pini
Enrico Giannini, Presidente 2018/2019	Diana Tenconi
Nicola Giosuè	Mirko Zoppi
Patrizia Gobbi Coradazzi	

Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Dadò Raffaella	laurea in scienze della comunicazione, vicesegretaria
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Cesare Forni	contabilità
Patrizia Leonardi	ricezione/segretariato

Recapiti

Amministrazione	Tel.: 091 873 80 00 - Fax: 091 873 80 09
Ufficio tecnico	091 873 80 07
info@tiquinto.ch - cancelleria@tiquinto.ch	
www.tiquinto.ch	

Orari sportelli

lunedì-venerdì	11.00 - 12.00 e 16.00 - 17.00
Il personale riceve anche su appuntamento	
La cancelleria rimane chiusa dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 (compresi).	

Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Claudio Dolfini	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Angelo Jelmini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca
Katia Pini	custode La Casermetta

Recapiti

Servizio esterno	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
servizioesterno@tiquinto.ch	



Funicolare Ritom SA

Renato Guscetti Presidente CdA
Apertura il 20 maggio 2018 e chiusura il 14 ottobre 2018
www.ritom.ch
091 868 31 51 - info@ritom.ch

Valbianca SA

Renzo Pesciallo Direttore
Impianti di risalita di Airolo aperti in inverno e in estate
www.airolo.ch/it/funivie
091 873 80 40 - funivie@airolo.ch

Parco Multifunzionale Ambri-Piotta

Fabrizio Cieslakiewicz Presidente CdA
www.tiquinto.ch
091 873 80 00 - info@tiquinto.ch

Clinica dentaria comunale

Thomas Casanova	Medico dentista
Lisa Boschetti	Igienista
Sanja Sekanic	Assistente dentale
Raffaella Rottigni	Assistente dentale 50%
Natalie Azzola Galbusera	Assistente dentale 50%

Recapiti

Telefono: 091 868 13 53
clinicadentaria@tiquinto.ch

Orari

lunedì, martedì e giovedì	07.30 - 16.30
mercoledì	10.30 - 19.30
venerdì	07.30 - 11.30

La clinica dentaria rimane chiusa dal 25 dicembre 2017 al 31 dicembre 2017, il 1° gennaio dalle 9.00-11.00 sarà di picchetto e dal 2 gennaio 2018 riapre ad orari normali.

Piscina comunale

Orari di apertura al pubblico fino a giugno 2018
Lunedì 20.00 – 22.00
Martedì 09.00 – 11.00
Venerdì 19.00 – 21.00
In occasione delle partite casalinghe HCAP la piscina rimane chiusa.

Informazioni in cancelleria Comunale (091 873 80 00)
o via mail (piscina.ambri@gmail.com).

Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale

Monica Gobbi, scuola dell'infanzia
Isia Mazzonzelli, scuola dell'infanzia
Silvia Biasca Frei, prima elementare
Sara Palmero, seconda e terza elementare
Maira Braga, quarta elementare
Gilberto Canonica ed Isabel Gianinazzi, quinta elementare
Cristina Villa, sostegno pedagogico
Karin Dandrea, attività creative
Damiana Canonica, nuoto
Barbara Cotti, educazione fisica
Elena Revelant, educazione musicale
Don Michele Capurso, religione

Recapiti

Direttrice	Valentina Ombelli
Docente di riferimento	Silvia Biasca-Frei
Telefono SE	091 868 19 06
Telefono SI	091 868 11 42
iscambri@bluewin.ch	
Custode	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
Mensa	091 868 14 58
mensa@tiquinto.ch	

Scuole medie

Direttore prof. Marco Costi
091 816 35 11 - decs-sm.ambri@edu.ti.ch

Sportello di aiuto sociale

In collaborazione con il Comune di Airolo
Operatrice sociale Flavia Boldini
091 873 81 31 - sociale@airolo.ch

Orari

(in Municipio ad Airolo, su appuntamento)
martedì e giovedì 08.00 – 12.00



Il presente bollettino informativo viene stampato in 1'000 esemplari e distribuito ai fuochi e ai villeggianti. Esso è stampato in formato A4 onde permettere una migliore leggibilità, e su carta certificata FSC, coerentemente con la nostra politica rispettosa dell'ambiente. Buona lettura!



Cambiamenti nel personale

Raffaella Dadò nuova presso l'Amministrazione

Il Municipio nell'ambito del concorso per l'assunzione di un vice-segretario/a e impiegato/a d'ufficio al 50 % ha deciso di nominare la signora Raffaella Dadò. Il 15 maggio Raffaella è entrata a far parte del piccolo team dell'Amministrazione del Comune. Ha studiato scienze della comunicazione presso l'Usi (Università della Svizzera italiana) di Lugano specializzandosi in comunicazione di massa e nuovi media ed ha avuto diverse esperienze lavorative in questo ambito in enti parastatali e aziende private. Ora presso il Comune di Quinto si occupa del sito internet, della newsletter, de "Il Corriere di Quinto", del "Calendario ecologico", del marketing territoriale e di altre incombenze amministrative. Sarà presente in ufficio il lunedì tutto il giorno, mentre il martedì, il mercoledì e il giovedì al pomeriggio. In questi primi mesi di attività si è integrata al meglio nella nostra Amministrazione. Le auguriamo un'attività ricca di soddisfazioni.

Fine dell'apprendistato con ottimi risultati per Cosimo Girolamo

È con grande piacere che nel giugno 2017 il Municipio aveva comunicato alla popolazione sul sito internet che il nostro apprendista Cosimo Girolamo aveva superato brillantemente gli esami finali di apprendista d'impiegato di commercio con maturità alla scuola CPC (centro professionale commerciale) di Bellinzona, ottenendo un ottimo risultato finale, con una media del 5.1. Cosimo ha cominciato l'apprendistato presso l'Amministrazione del Comune il primo settembre 2014.

A Cosimo vanno i nostri più sentiti complimenti! Va inoltre un grande grazie a Serafina Benedetti, che nel giugno del 2016 è passata al beneficio della pensione, è stata un'ottima formatrice di apprendisti, oltre che a Patrizia Leonardi che ha sostituito Serafina ed ha continuato così con la stessa qualità il lavoro di formatrice. Cosimo rimarrà a lavorare presso l'Amministrazione fino alla fine del 2017 occupandosi del nostro archivio e di altri lavori amministrativi. Oltre agli ottimi risultati scolastici ottenuti, anche livello lavorativo ha dimostrato grande disponibilità e precisione nello svolgere i lavori assegnatigli. Con il nuovo anno Cosimo intraprenderà nuove sfide. A lui facciamo i migliori auguri per un futuro professionale appagante e ricco di successi.



Docenti dell'Istituto

Anche quest'anno sono confermate le due sezioni di scuola dell'infanzia. Il Municipio aveva quindi deciso di rinnovare l'incarico alle maestre Sara Maggi e Monica Gobbi che l'anno scorso ha festeggiato il 35° anno di attività. Sara Maggi ha però rassegnato le proprie dimissioni ed al suo posto è stata nominata la maestra Isia Mazzonzelli. Anche la scuola elementare ha delle novità. Innanzitutto quest'anno ci sarà una nuova direttrice la signora Valentina Ombelli che prende il posto della signora Chiara Bizzozzero Bocassini. Visto l'elevato numero di bambini ci sarà una sezione in più, la Commissione scolastica ha così nominato la maestra Sara Palmero per la seconda e la terza elementare. Per l'insegnamento delle attività creative la maestra Karin Dandrea ha sostituito la docente Patrizia Passerini. Ed infine l'ultimo cambiamento riguarda educazione musicale, la maestra Elena Revelant prende il posto del maestro Emanuele Di Nardo. Ai nuovi docenti e alla nuova direttrice il Municipio dà il suo più cordiale benvenuto ed a tutto l'Istituto scolastico augura un proficuo proseguimento dell'anno scolastico 2017/2018.

Novità: la Newsletter del Comune di Quinto



Il 24 agosto di quest'anno i Municipali, i Consiglieri comunali e i dipendenti del Comune hanno ricevuto la prima newsletter del Comune di Quinto. La newsletter permette di ricevere importanti informazioni inerenti il Comune, come eventi al Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP), eventi culturali, comunicati stampa del Municipio, sbarramenti stradali, eco informazioni e altro ancora. Molte informazioni che vi offre la newsletter si possono trovare anche sul nostro sito internet, www.tiquinto.ch o sui nostri albi comunali. La differenza tra questi ultimi mezzi di comunicazione e la newsletter è che quest'ultima vi permette di essere informati ovunque e in qualsiasi momento grazie alla possibilità di poter aprire la posta elettronica con il telefonino. In altre parole non siete voi come destinatari che **dovete andare a cercare** l'informazione ma l'informazione che **arriva** direttamente a voi. Le notizie che avete ricevuto e che riceverete tramite newsletter sono state adattate, sia da un punto di vista grafico che contenutistico, in modo da poter essere facilmente visualizzate e lette sul cellulare. La possibilità di ricevere la newsletter è aperta a tutti, non solo agli abitanti del Comune di Quinto.

Vi invitiamo dunque, per chi volesse e non l'avesse ancora fatto, a darci il vostro indirizzo di posta elettronica o presso la cancelleria comunale o all'indirizzo e-mail: vicesegretario@tiquinto.ch.



Dimissioni di Bruno Taragnoli dall'attività di Municipale

Il Municipale Bruno Taragnoli ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di Municipale, per la fine del presente anno. Le ragioni di questa sua decisione sono di natura professionale e sono state accettate dagli enti preposti dal Municipio; l'attività di broker lo impegna sempre di più e le varie attività di Municipale sommate ad altre cariche assunte richiedono anche un gran dispendio di energie. Il suo successore è Aris Tenconi, attualmente Consigliere comunale, il quale entrerà in carica dal 1° gennaio 2018. In questi sei anni di Municipio, Bruno si è occupato del dipartimento finanze dove ha cercato di mantenere il difficile equilibrio imposto dalla situazione economica e dalle decisioni cantonali. Oltre alla sua funzione in Municipio ha assunto diverse cariche: Presidente della Commissione amministrativa della Clinica dentaria e della Quinto Energia SA.

Per la Quinto Energia SA, si è occupato dello sviluppo e della progettazione della nuova centrale di teleriscaldamento. Questo è stato l'incarico più impegnativo. Dopo aver costituito la società anonima (SA), con capitale del Comune e del Patriziato generale di Quinto ed avere nominato il suo Consiglio di amministrazione, si è trattato di dare avvio all'intensa e complessa fase di progettazione. Il signor Taragnoli ha coordinato le varie attività e dopo alcuni anni di lavoro, proprio quest'autunno, la centrale ha iniziato a fornire calore (vedere articolo a pagina 30). Oltre alla Quinto Energia SA, di cui resterà presidente fino alla fine del quadriennio (nomina di spettanza del Consiglio comunale), il signor Taragnoli è stato pure presidente della Commissione amministratrice della clinica dentaria che lascerà a fine anno. Nei sei anni di presidenza ha dovuto occuparsi anche della gestione del personale con due avvicendamenti del direttore.

Al Municipale dimissionario Bruno Taragnoli, che in precedenza fu pure Consigliere comunale per 20 anni, va il ringraziamento dei colleghi di Municipio, del personale dell'Amministrazione e dell'intera cittadinanza.



L'attività del Consiglio comunale

Nel 2017 il Consiglio comunale si è riunito 3 volte.

La prima seduta si è svolta lunedì **24 aprile** in cui si è nominato l'Ufficio presidenziale stabile composto da Luca Pedrini (presidente), Eliano Forni e Alberio Pini (scrutatori).

In questa seduta si è discusso ed approvato il Consuntivo 2016 dell'Amministrazione comunale e delle sue aziende così come del Parco Multifunzionale Ambri-Piotta.

Sono poi stati stanziati i seguenti crediti di investimento:

- fr. 150'000.- per i lavori di risanamento della sorgente di "Lach";
- fr. 428'000.- per i lavori di miglione dell'urbanizzazione del quartiere di "Serta" a Varenzo.

La seconda breve seduta di tipo straordinario si è svolta il **3 luglio** per poter ottenere il credito necessario per allacciare il centro servizi e il centro scolastico alla nuova centrale di teleriscaldamento della Quinto energia SA (vedi articolo correlato). La seduta ordinaria del **4 dicembre** è stata invece dedicata alla discussione dei preventivi 2018 dell'Amministrazione comunale, clinica dentaria e acqua potabile. In quell'occasione il Legislativo ha inoltre stanziato i seguenti crediti:

- fr. 750'000.- per la sistemazione dell'urbanizzazione nella frazione di Lurengo;
- fr. 265'000.- per la partecipazione alle spese di Swisscom SA per il potenziamento della banda "ultra-larga" nelle frazioni del Comune.

In data **1° giugno** è stato poi convocato un Consiglio comunale informativo per illustrare il progetto del nuovo stadio del ghiaccio. La presentazione è stata fatta dal Presidente dell'HCAP SA Filippo Lombardi e dall'arch. Mario Botta.

Controllo abitanti

Tutte le persone svizzere o straniere che risiedono nel Comune per periodi superiori ai **30 giorni**, si devono annunciare presentandosi personalmente allo sportello entro 8 giorni dal loro arrivo (per le famiglie un membro maggiorenne). Stesso termine per chi cambia domicilio, lasciando quindi il Comune.

Anche chi cambia indirizzo all'interno del Comune lo deve notificare entro 8 giorni all'Ufficio controllo abitanti.

Pure i locatori, gli amministratori ed i datori di lavori di personale con permesso di dimora temporaneo (permesso L), devono notificare entro 8 giorni l'arrivo, la partenza o un eventuale cambio di appartamento all'interno dello stabile. Lo stesso obbligo di notifica vale anche per gli arrivi o partenze di terze persone (ospiti di lunga durata, coinquilini o subaffittuari) presso gli inquilini. I formulari per le notifiche sono ottenibili presso l'Ufficio controllo abitanti oppure scaricabili direttamente dal sito internet del Comune (www.tiquinto.ch).

Collaborazione tra l'Amministrazione del Comune e la Fondazione Diamante

Un'altra bella novità dell'anno corrente nel Comune di Quinto, che riguarda in particolare l'Amministrazione, è la collaborazione con la Fondazione Diamante per quanto riguarda l'imballaggio e la spedizione del materiale di voto. Le strutture della Fondazione Diamante si occupano delle persone disabili e dà loro un lavoro in svariati settori, gli utenti vengono collocati in base alle loro capacità. La Fondazione offre diversi prodotti e servizi come ristorazione e il servizio catering, grafica, stampa e multimedia, mailing, assemblaggi, packaging e spedizioni, negozi, produzioni artigianali, produzioni alimentari e altro ancora. La prima collaborazione è nata per la votazione cantonale e federale del 24 settembre 2017 e l'intenzione è quella di continuare anche per il 2018, visto l'ottimo lavoro svolto dagli utenti e collaboratori della Fondazione.

Il progetto "Primavera"

di Nicola Petrini, Segretario comunale

Il Municipio di Quinto, vuole svolgere un ruolo attivo di promozione del territorio e di valorizzazione del proprio patrimonio. La speranza è che la comunità comprenda questo forte impegno, necessario ad interpretare le esigenze di miglioramento delle condizioni di vita. La costruzione di un futuro migliore anche attraverso il rapporto di fiducia che viene instaurato ogni giorno con i singoli cittadini, valorizzando ogni risorsa disponibile. Non si tratta di un lavoro semplice; l'intera Valle è sprofondata in una crisi strutturale dalla quale è possibile uscirne con idee e iniziative particolari e coraggiose. Lo scopo del progetto "Primavera" è quello di elaborare una serie di strategie di sviluppo che poggino su basi chiare e condivise. Il Municipio, che ha discusso di queste problematiche in un paio di mattinate di lavoro, ha individuato tre settori sui quali operare le prime significative scelte.

- Il turismo, in virtù del paesaggio, della raggiungibilità e dei prodotti già esistenti (impianti di risalita, HCAP, ecc..)
- L'artigianato e l'industria, per la presenza di zone ampie, perfettamente urbanizzate e immediatamente fruibili.
- Il settore dell'abitazione, mediante l'incentivazione del risanamento dei nuclei dei villaggi anche per mezzo di cooperazioni privato-pubblico; le piazze devono tornare ad essere luogo dell'incontro e della convivenza, dello scambio e delle relazioni per tutti i cittadini e i villeggianti. I nuclei devono vivere creando direttamente ed indirettamente, opportunità di lavoro e di benessere.

Per costruire le strategie di sviluppo il Municipio intende nei prossimi mesi coinvolgere alcuni portatori di interesse e la popolazione intera. Le modalità di coinvolgimento verranno approfondite e comunicate; tuttavia chiunque avesse sin d'ora delle idee e volesse condividerle con il Municipio lo può fare contattandoci.

La visione del Municipio può essere in sostanza riassunta come segue:

- Il Comune di Quinto desidera essere apprezzato per lo stile con cui interpreta i tempi ed i bisogni della società.
- Il Comune di Quinto è consapevole della propria storia e vuole essere un Comune che guarda al futuro con speranza, valorizzando tutti i punti forza che vi si possono trovare.
- Il Comune di Quinto vuole essere considerato un ente che produce benessere, capace di fornire servizi di qualità, anche attraverso la vicinanza ai cittadini, ricercando con loro un rapporto di fiducia duraturo nel tempo.
- Il Comune di Quinto vuole giocare un ruolo attivo nella nostra società per promuovere attività e per accrescere la qualità di vita.
- Il Comune di Quinto vuole profilarsi a vocazione residenziale, attento alle esigenze dei propri cittadini e in particolare delle famiglie. La regione deve essere considerata come una valida alternativa agli agglomerati ticinesi, ponendo l'accento sulla raggiungibilità dei centri, sul paesaggio e la natura.

Servizi di qualità in Clinica



Per monitorare la qualità del servizio erogato dall'azienda comunale Clinica dentaria, da un paio di mesi è in corso un'indagine di mercato mediante un "Questionario di qualità". I risultati parziali mostrano un servizio che soddisfa pienamente la clientela. Tutto il personale, dal medico all'igienista, alle assistenti e alle addette alla pulizia, è valutato "Molto buono". L'unico punto considerato solo "Discreto – Abbastanza buono" è relativo alle riviste in sala d'attesa. Abbiamo quindi dato seguito a questa "nota stonata" abbonandoci ad una nuova rivista, "L'Airone", che dovrebbe interessare un po' tutte le fasce d'età. Le prestazioni della nostra Clinica vengono inoltre fatturate a dei prezzi concorrenziali; si rammenta che il Comune di Quinto agevola i propri cittadini partecipando alle spese da loro sostenute assumendosi il carico di uno sconto speciale.



Risanamento delle strutture dell'acquedotto comunale

Come anticipato nell'ultima edizione de "Il corriere di Quinto" (21.a edizione, dicembre 2016) e nella lettera informativa a tutti i fuochi del primo settembre 2017, l'azienda Acqua potabile ha iniziato a far fronte ad importanti investimenti previsti per il risanamento delle strutture dell'acquedotto comunale.

Durante l'anno corrente si è proceduto al risanamento e potenziamento della sorgente denominata "Lach" situata a monte della frazione di Altanca. Questo intervento è il primo di una serie che andrà a toccare tutte le strutture comunali sparse sul territorio. Più precisamente per risanare e potenziare la sorgente si è provveduto ad eseguire una nuova trincea trasversale di circa 30 millimetri con una profondità di circa 2.40 metri rispetto al fronte sorgivo, così da captare il maggior quantitativo di acqua. I "cassinelli" di raccolta esistenti non più a norma sono stati demoliti e le acque sono state captate da una tubazione forata posata su un sottofondo di cemento e argilla, avvolta in un pacchetto di ghiaia drenante e convogliate in una nuova cameretta prefabbricata in polietilene che fungerà da opera di controllo per le misurazioni di quantità e per le prove di qualità a monte del serbatoio o della condotta di rete. La nuova cameretta prefabbricata farà inoltre in modo che nel pozzo di raccolta, l'acqua sorgiva affluente abbia la possibilità di depositare le particelle in sospensione.

Grazie a questo primo intervento si è potuto aumentare la fornitura e la qualità dell'acqua potabile per il comparto della zona che da Altanca scende fino alla frazione di Scruego.

A pari passo all'esecuzione di questa opera, lo studio di ingegneria incaricato sta allestendo il progetto di risanamento completo della zona così da stabilire le priorità e le tempistiche per le prossime tappe.

A nome dell'Autorità comunale riteniamo doveroso ringraziare le ditte che hanno partecipato ai lavori, eseguendoli nel rispetto dei termini ed a regola dell'arte, con grande soddisfazione da parte di tutti.

Ringraziamo per la progettazione lo Studio Muttoni e Beffa Faido, per le opere da Idraulico la IdroAlpi sagl Piotta, per le opere impresario costruttore Celio Costruzioni SA Piotta ed infine per la fornitura camera prefabbricata la HWT Haus-Und Wassertechnik AG SG.



Volontariato di oggi e altruismo d'altri tempi

Proprio nell'anno del 75esimo della Società Samaritani d'Ambri (1942-2017), nell'ordine del giorno dell'assemblea del 22 aprile scorso, c'era lo scioglimento della società, per mancanza di soci e volontari. Per fortuna l'assemblea ha votato contro questa risoluzione, sarebbe stato un vero peccato disgregare questa associazione che ha fatto e continua a fare molto per il Comune di Quinto. Il Municipio ha così deciso di dedicare le consuete serate culturali di approfondimento al tema del volontariato, in occasione di questo importante anniversario per i Samaritani di Ambri, nella speranza di sensibilizzare e invogliare la popolazione a diventare soci e volontari. I tre eventi sono stati organizzati presso l'Aula Magna di Ambri in collaborazione con l'Associazione Quinto-Uruguay.

La prima serata intitolata "il ruolo del volontariato oggi" si è svolta giovedì 19 ottobre ed ha visto come protagoniste le relatrici Marilù Zanella, coordinatrice della Conferenza del volontariato sociale (CVS), e Kate Ercegovich, membro di comitato della stessa e coordinatrice dei volontari di Pro Senectute per il Sopraceneri (volontariato a domicilio e centro diurno socio-assistenziale di Faido). Attualmente la CVS riunisce quaranta organizzazioni di volontariato attive sul territorio cantonale, nell'aiuto ai malati, agli anziani, ai bambini e altre persone in situazione di bisogno, è così diventata Centro di competenza per il volontariato nella Svizzera italiana. Durante la serata le due relatrici hanno parlato del ruolo e del significato del volontariato nella realtà odierna, sintetizzando le tendenze in atto, hanno dato una panoramica dei principali ambiti con alcuni dati statistici sul volontariato in Svizzera, ed infine hanno introdotto il tema della motivazione al volontariato, del ricambio e della ricerca di nuove leve. La serata è poi continuata con un'interessante tavola rotonda in cui sono intervenute le varie associazioni e società del Comune di Quinto. Erano infatti presenti il presidente dell'Associazione tennistica di Ambri-Piotta Fausto Croce, Luca Medici direttore Filarmonica Alta Leventina, Arturo Mottini presidente della Società Alpinistica Ticinese, Nicola Petrini membro del gruppo di lavoro dell'Hockey Club Ambri Piotta, Damiano Pedimina Presidente dell'Associazione "la Fenice" ed ovviamente la Società Samaritani di Ambri rappresentata da Daniela Marveglio.



I portavoce delle varie associazioni hanno dato vari spunti per un'interessante conversazione che ci ha portato a concludere che c'è ancora gente che mette volentieri a disposizione il proprio tempo libero per le varie associazioni.

L'intermezzo musicale è stato allietato da alcuni musicanti della Filarmonica Alta Leventina.



La seconda serata intitolata "vedere con altri occhi" si è svolta giovedì 9 novembre con i relatori Vikram Shah e il Consigliere di Stato Manuele Bertoli.



Vikram Shah è nato a Mumbai nel 1938, all'età di 11 anni ha lasciato l'India, ha vissuto in diverse città, ha completato i suoi studi in economia, ha lavorato per oltre 30 anni per le Nazioni Unite ed ha terminato la sua carriera come vicedirettore generale della FAO (Organizzazione per l'Agricoltura e Nutrizione) a Roma. Padre di quattro figlie, con sei nipoti, vive oggi a Gentilino con una compagna di origini leventinesi. Affetto da un glaucoma da 25 anni, nel 2013 è diventato socio della Unitas (Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana) partecipando dapprima alle attività organizzate presso il centro diurno Casa Andreina a Lugano, in seguito proponendo lui stesso dei corsi di inglese per i frequentatori del centro e infine entrando anche nel comitato dell'Associazione.

Il Consigliere di Stato Manuele Bertoli è nato a Balerna nel 1961, dopo aver ottenuto la patente di maestro di scuola

elementare ha intrapreso gli studi in legge a Ginevra conseguendo la licenza in diritto nel 1988. Affetto da una malattia congenita che comporta la degenerazione della retina ha perso gradualmente la vista. È stato segretario dell'Associazione Inquilini per la Svizzera italiana dal 1988 al 2002 quando ha assunto la direzione di Unitas.



Consigliere di Stato dal 2011 e nel 2017 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Stato. Ha partecipato a numerose attività di volontariato e di impronta sociale. Sposato con Patrizia, ha due figli, Martino e Yakobawit.

I relatori hanno condiviso la loro esperienza raccontando di sé e della vita associativa che anima l'Unitas, fondata sul principio dell'aiuto reciproco e fortemente incentrata anche sul volontariato, che loro puntualmente definiscono un valore aggiunto imprescindibile negli oltre 70 anni d'esistenza dell'organizzazione. Manuele Bertoli ha inoltre cantato e suonato due brani musicali.



A fine serata anche Mario Vicari attuale Presidente di Unitas ha dato un caloroso saluto ai presenti lodando il Comune Quinto per la scelta del tema delle serate culturali.

I racconti di vita quotidiana dei relatori hanno "toccato" l'anima del pubblico. È stata una serata ricca di emozioni e molto apprezzata.

"Il sanatorio tra immagini e storie inedite" è il titolo della terza e ultima serata che si è svolta il 14 dicembre con il relatore Ivo Giulietti, storico della medicina e della chirurgia con specializzazione nella storia del Cantone Ticino. Ha una vasta e solida esperienza nel settore sanitario. Nel 2009 realizza il primo e unico Museo della Storia Medica Ticinese, sul suolo cantonale. Nel 2015 pubblica il suo primo libro sulla storia del Sanatorio di Piotta e ne seguono ancora altri cinque. Nell'autunno del 2016, unitamente alla moglie Danila, costituisce la Fondazione Museo della Storia Medica Ticinese con sede a Cadenazzo.

Durante la serata Ivo Giulietti ha illustrato un documento storico e unico inerente al Sanatorio di Piotta, ha ripercorso la vita e le sue vicissitudini del Sanatorio del Gottardo, dalla sua realizzazione (inizio 1900) a quando fu definitivamente messo fuori servizio nel 1962.



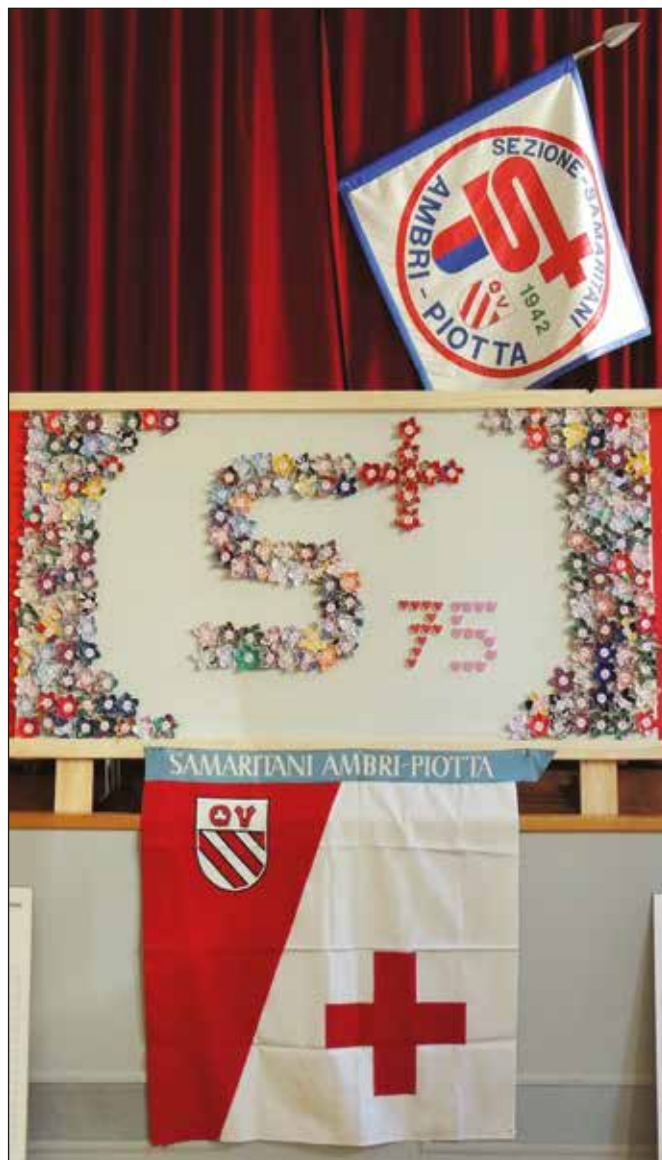
Il fil rouge delle tre serate è stato l'immagine del volontario, cioè di una persona positiva e sorridente che mette a disposizione di altri, senza compenso, il suo tempo, le sue risorse e le sue capacità. È colui che aiuta indistintamente senza pretendere niente in cambio. Le motivazioni che spingono una persona a volgere del volontariato sono molteplici, possono essere sia di natura personale, culturale, religiosa e politica. È rincuorante pensare che fare del bene produce del bene e dà gioia sia nel dare che nel ricevere, indipendente dal tipo di motivazione che sta alla base.



"Lavoriamo in silenzio, ma ci siamo"



75 anni fa, nel lontano 1942, un gruppo di volenterosi di Piotta e Ambri diedero avvio alla società dei samaritani. Il 30 marzo di quell'anno ebbe luogo l'Assemblea costitutiva alla quale aderirono 24 giovani. Lo scopo principale era di essere disponibili ad aiutare il bisognoso in ogni evenienza ma soprattutto sotto forma di primi soccorsi a malati ed infortunati. Gli anni passano, ci sono stati momenti indimenticabili ma anche qualche difficoltà, le persone cambiano, i metodi pure, ma lo spirito iniziale rimane sempre quello...aiutare il prossimo. Quest'anno, in occasione dell'Assemblea annuale, è stato nominato un nuovo comitato che è ripartito con grande entusiasmo, allestendo da subito un programma annuale interessante; oltre al pranzo degli anziani, alla giornata del malato, al prelievo del sangue e ai picchetti delle varie manifestazioni sportive e non sul nostro territorio, ha riproposto il corso di formazione BLS e il corso soccorritori, accantonati da alcuni anni. Stiamo cercando una nuova anima della società che vada al passo con i tempi. Purtroppo i professionisti e le ambulanze hanno preso gradatamente il nostro posto. In futuro è nostro desiderio orientarci maggiormente verso le persone anziane che sempre più avranno bisogno per trasporti, assistenza e sostegno morale.



Siamo fiduciosi del nostro operato e speriamo di aver risvegliato in voi l'interesse per diventare magari socio-volontario? Non esitare a contattarci, ti aspettiamo per collaborare e trascorrere dei bei momenti assieme.



"La vita è un viaggio da fare a piedi" (Bruce Chatwin)
di Christian Baroni della Fondazione romanda per cani guida per ciechi

Ho «conosciuto» Aldo prima di sapere come si chiamava, dove abitava e quali erano i suoi interessi. Non sapevo nulla su di lui, a parte il fatto che gli piaceva camminare e fare lunghe passeggiate da solo. Ed anche Aldo la prima volta che mi ha «conosciuto» ha avuto una visione molto sommaria di me.

Questa situazione particolare e inabituale si può spiegare facilmente: durante alcune vacanze passate in Leventina con la mia famiglia, vedevo spesso un signore cieco procedere in maniera molto sicura davanti alla nostra casa, verificando ogni passo col suo bastone bianco. Si capiva subito che era molto a suo agio e che aveva un'ottima conoscenza del territorio.

Una volta si fermò brevemente a discutere con mio padre, il quale gli parlò di me e del mio lavoro d'istruttore per cani guida per ciechi. Ed è in questa maniera che Aldo, anche se in maniera molto fugace, mi ha «conosciuto». Poi, per diversi anni, non abbiamo più avuto nessuna notizia: né io di lui, né lui di me. Un giorno però ricevetti una telefonata ed il contatto fra noi due fu ristabilito. «Mi chiamo Aldo Leonardi, ho 70 anni e sono interessato a diventare detentore di un cane guida». Risposi ad Aldo che sarei venuto volentieri ad incontrarlo al suo domicilio per discutere più approfonditamente di questo suo progetto. Nella breve discussione che né è seguita mi sono permesso di domandare ad Aldo quali sono gli spostamenti che effettuava abitualmente. «Io percorro a piedi da solo tutti i giorni circa 15 km», mi rispose Aldo senza alcuna esitazione ed anche con un certo orgoglio. Di fronte a questa risposta mi venne subito in mente il signore cieco che passeggiava col bastone bianco sui sentieri attorno alla mia casa di vacanza in Leventina. L'età poteva ben corrispondere ed anche il luogo dove era ubicata la mia casa di vacanza era vicino al suo domicilio. Ricordo anche distintamente di aver subito pensato che, se era la persona che pensavo, ero certo che avrebbe avuto un enorme beneficio a farsi aiutare da un cane guida per effettuare le sue lunghe passeggiate. E fu così che pochi giorni prima di natale 2012 mi recai al suo domicilio a Quinto dove fui accolto da Aldo, sua moglie Romana ed anche il loro cane di famiglia, di nome Gordon, un Labrador di 12 anni ancora fisicamente in forma.

Io ero accompagnato da Taissa, un giovane cane guida in fine formazione. Ovviamente Gordon e Taissa giocarono, come sanno fare solo i Labrador, nel giardino di casa. Gordon era arrivato da cucciolo in casa Leonardi. Aldo mi spiegò che ogni tanto prendeva Gordon con lui durante le sue passeggiate. Ma per lui la presenza di Gordon era una difficoltà supplementare da gestire, e non un aiuto. La famiglia Leonardi aveva già deciso che se Aldo avesse ricevuto un cane guida Gordon avrebbe passato gli ultimi anni della sua vita da Germano, un carissimo amico di Aldo, che veniva già regolarmente a prendere Gordon per portarlo a spasso. Quel giorno io, Aldo e Taissa effettuiamo assieme una delle numerose lunghe passeggiate che Aldo aveva l'abitudine di fare quotidianamente. Durante questo percorso mi sono potuto rendere conto delle numerose difficoltà che si possono incontrare su questo tipo di tragitti: dai rami degli alberi, ai dirupi laterali, passando per i canaletti che permettono di evacuare l'acqua. Tutti ostacoli che non si trovano lavorando in un ambiente urbano, ma

che Taissa avrebbe dovuto segnalare con precisione. Al ritorno dalla passeggiata Aldo fu subito entusiasta e fu così che quattro mesi più tardi Taissa si installò definitivamente in casa Leonardi. L'introduzione fu molto intensa e due settimane dopo l'arrivo di Taissa in casa Leonardi avevo acquisito una grande conoscenza di tutte le strade, stradine e sentieri intorno a Quinto ed Ambri.

Aldo è affetto da retinite pigmentosa e fino a circa quarant'anni di età ha avuto una visione normale. Nato e cresciuto in alta Leventina, dopo un apprendistato di meccanico a Lugano, Aldo era diventato proprietario di un garage a Quinto e lavorava intensamente e con passione. Purtroppo la malattia lo ha costretto a smettere la sua attività lavorativa. Aldo ha dovuto modificare completamente il suo quotidiano ed imparare a vivere dapprima con una vista molto limitata e poi da persona completamente cieca. «Se ho potuto rialzarmi ed andare avanti lo devo soprattutto alla mia famiglia, ed in particolar modo a mia moglie Romana», mi dice Aldo con comprensibile commozione.

Dopo aver perso la vista Aldo ha imparato a suonare la fisarmonica, è molto impegnato nella cura dei suoi nipotini Giacomo, Neela, Nicolò e Aaron e si è anche messo a disposizione per parecchi anni dell'UNITAS (Associazione ciechi ipovedenti della Svizzera italiana) come membro estremamente apprezzato del comitato. Oltre a tutte queste attività Aldo cammina su e giù per i monti dell'alta Leventina. Niente può fermarlo, nemmeno attraversare la pista dell'aeroporto di Ambri. Oggi Aldo ha 75 anni e percorre ancora tutti i giorni almeno 10 km. Sono certo che queste passeggiate continuano ad aiutare Aldo a rimanere l'uomo solare, positivo e spiritoso che ho avuto il piacere di conoscere.



Auguro ad Aldo e Taissa ancora tante tante lunghe passeggiate.

La lettura: il libro e la biblioteca

dei docenti dell'Istituto scolastico comunale

La lettura, il libro e la biblioteca sono stati il tema principale del nostro istituto scolastico per l'anno 2016/2017. Erano coinvolte tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare.

La scelta è stata quasi inevitabile: bisognava assolutamente rimettere in funzione la biblioteca. Da anni non era più animata, non c'erano più prestiti e gli allievi non avevano più un luogo dove potersi scegliere un libro, tranquillamente sedersi e godersi quel momento magico.

Il calendario

La prima parte dell'anno l'abbiamo dedicata alla preparazione del calendario. Sulla copertina c'è una delicata, ma intensa poesia di Gek Tessaro, accompagnata da una sua illustrazione che ben raffigura il piacere della lettura. Tessaro è stato da noi con due suoi apprezzatissimi spettacoli: ad Airolo in gennaio con «Il cuore di Chisciotte» e ad Ambri in ottobre all'aula Magna con «I bestiolini». Ogni pagina del calendario è divisa in tre parti. Quella centrale ha i giorni del mese e tutte le indicazioni necessarie. In alto c'è la foto della copertina di un libro e le riflessioni sullo stesso fatte da una classe. In basso c'è un disegno legato alla storia: sono state utilizzate varie tecniche e vari materiali. Completa la pagina un aforisma di scrittori conosciuti, legato al libro o alla lettura.

La lettura

Ogni docente ha proposto vari percorsi di lettura per stimolare all'ascolto di storie, ma anche per invogliare gli allievi a leggere per conto proprio e per abituarli a scegliersi un libro. Spesso è il libro giusto al momento giusto a far scattare la passione per la lettura. Sono sicuro che c'è un libro giusto per ognuno di noi. Dovrebbe inoltre esserci ogni giorno a scuola un momento dedicato a questa attività. Al mattino quando gli allievi arrivano serve come rilassamento per poter iniziare la giornata, la sera per finire in tranquillità con dei bei pensieri.

La biblioteca vagabonda – Il libruco

Tra marzo e aprile in classe è arrivata la biblioteca vagabonda: iniziativa molto interessante, dedicata alle quarte di tutto il Cantone, dell'associazione ALTIGRI media ragazzi. Due allievi (da noi erano delle scuole di Faido) e un'animatrice arrivano in classe portando una quarantina di libri, per lo più novità. Ne presentano una parte e cercano di incuriosirci sugli altri.

I libri sono rimasti poco più di 40 giorni e durante questo periodo è stato messo a disposizione più tempo per poter leggere individualmente. I libri sono stati portati anche a casa. C'è chi, in questo lasso di tempo, ha letto 20 libri. Bella esperienza, da rifare appena se ne ha la possibilità. Due nostri allievi hanno poi pubblicizzato la biblioteca vagabonda a Rodi. L'animatrice ci ha scritto facendoci i complimenti per coloro che hanno presentato i libri con grande entusiasmo e competenza, ma anche a tutti per aver lasciato delle indicazioni per ogni libro.

Un'esperienza simile è stata fatta anche alla scuola dell'infanzia con un'altra iniziativa: IL LIBRUCO.

Due animatori hanno consegnato ai bambini un grande brucio con le rotelle che conteneva una quarantina di libri. Hanno animato e raccontato loro delle storie e poi lasciato il tutto a disposizione delle docenti che per 40 giorni hanno potuto leggerne e raccontarne di nuove.

La banda dei notturni

È stato il libro sul quale abbiamo lavorato un anno intero e che consigliamo a tutti per la storia appassionante, piacevole e divertente, ma anche per il linguaggio. Ci sono moltissime «parole difficili» che abbiamo dovuto cercare sul vocabolario; un'infinità di modi di dire e una miriade di frasi poetiche. Un bell'arricchimento lessicale.

Grazie a tutto questo lavoro, di settimana in settimana, con costanza e impegno, abbiamo realizzato un lapbook.



Incontro con l'autore

Dopo aver letto, sia in 4a che in 5a, il libro MIO NONNO ERA UN CILIEGIO di Angela Nanetti edito da Einaudi, abbiamo discusso a fondo e preparato delle domande da porre all'autrice che abbiamo incontrato all'inizio del mese di aprile.

Questo libro, del 1988, è stato tradotto in più di 20 lingue e ha vinto numerosi premi. La sua autrice è stata insignita per ben tre volte del Premio Andersen. Il libro è denso e delicato allo stesso tempo. Tratta argomenti importanti, ma non facili da affrontare quali la separazione dei genitori, la morte dei nonni, la vita con i suoi alti e bassi. Approfondisce questi temi con una leggerezza e un'ironia sorprendenti. Il tutto visto e raccontato attraverso gli occhi del protagonista: un bambino di 7 anni.

La biblioteca

L'anno scorso abbiamo cambiato il mobilio e tutta la struttura interna della biblioteca, svuotandola di molte cose inutili. All'inizio di quest'anno, vista la mole di lavoro necessaria per poter finalmente rimetterla in funzione, abbiamo chiesto la collaborazione dei genitori. C'è stata un'ottima adesione: una decina di mamme ha lavorato una o più volte alla settimana per mesi e mesi. È grazie al loro lavoro e all'impegno di tutti noi che ad inizio giugno abbiamo potuto inaugurare la nuova biblioteca con una giornata di festa. In quell'occasione abbiamo voluto offrire a tutti uno spettacolo teatrale della compagnia Aldabra di Verbania che ha messo in scena proprio delle storie legate ai libri. Per finire c'è stata la bancarella del libro, esperienza da ripetere vista la quantità di libri che ci sono arrivati. Lo scambio è stato interessante e le entrate ci hanno permesso di fare acquisti. Da inizio ottobre la nostra biblioteca è aperta a tutte le famiglie degli allievi dell'istituto: tutti i martedì dalle 15.10 alle 16.30. Ad accogliervi troverete delle mamme volontarie che si sono messe a disposizione per le aperture e per le animazioni. Grazie! Se qualcuno ha a casa dei libri per bambini che non utilizza più perché i figli sono cresciuti o per altri motivi, può regalarli alla biblioteca. Li accetteremo con gioia.



Il Comune di Quinto ha altre due strutture legate alla lettura e al libro: la biblioteca della Scuola Media aperta al pubblico il lunedì dalle 13.30 alle 17.30 e la cabina telefonica di Quinto trasformata in una mini biblioteca dove chiunque può lasciare o prendere un libro.



Per gli appassionati del libro e della lettura ci sono inoltre, sul territorio, altre due biblioteche :

- ad Airolo la Biblioteca comunale (ca. 10000 volumi) aperta al pubblico il martedì dalle 16.30 alle 17.30 e il venerdì dalle 18.00 alle 19.00
- a Dalpe Bibliodalpe (ca. 10000 volumi) aperta al pubblico il sabato dalle 17.00 alle 18.30



C'è anche un gruppo di lettura che si trova ogni due mesi per discutere di libri. Per saperne di più rivolgersi a Gilberto Canonica docente dell'Istituto scolastico di Quinto 091 867 16 32.



Notizie dal Centro Biologia Alpina (CBA) di Piora La geologia disciplina sempre più "in auge"

del Prof. Dr. Raffaele Peduzzi, presidente Fondazione Centro Biologia Alpina, Piora e cittadino onorario di Quinto

Sulla Rivista "Dati: statistiche e società" del giugno 2017 edita dall'Ufficio cantonale di statistica, abbiamo stilato una valutazione e bilancio sull'attività svolta presso il Centro. Un dato è degno di nota, le 46'374 unità giornaliere di lavoro effettuate in quota dall'istituzione della Fondazione nel 1994. Nel 2017 le unità giornaliere sono nella media degli ultimi 5 anni ossia: 2'500 unità.



Lago Ritom, aprile 2017 (foto D. Maini)

Copertina del contributo "I sentieri didattici di Piora: significato, bilancio e prospettive", Rivista "Dati: statistiche e società, 2017".

Nella tabella sono elencati i fruitori del Centro durante la stagione 2017. Il ventaglio delle istituzioni che hanno collaborato all'attività svolta in quota conferma la vocazione internazionale del CBA ubicato sul nostro territorio.

Frequenza universitaria

Università svizzere

Università di Ginevra

- un corso di due settimane per la "Maîtrise Universitaire en Sciences de l'Environnement (MUSE)", Geologia e botanica, idrobiologia del bacino imbrifero e funzionamento ecosistema L.Cadagno
- un corso di una settimana, "Lab. d'écologie microbienne", Ecologia alpina microbica e idrobiologia
- un corso di 4 giorni, FA Forel, Linking virology, microbiology to productivity and isotopic signature
- un corso di una settimana del "Dép. Sciences de la terre" sulla cartografia geologica e metamorfismo nella regione di Piora e del Gottardo

Università e Politecnico-ETH di Zurigo

- un corso di una settimana ETH-ZH, Microbiologia alpina ambientale
- un corso di una settimana UNI-ZH con studenti Università di Tirana (Albania)

Università di Basilea

- un corso di una settimana "Scienze ambientali", Bodenkartierung

Università di Berna

- un corso di una settimana "Istituto di geologia", cartografia geologica.

Scuola universitaria professionale SUPSI Lugano

- un corso di una settimana Institut of Earth Sciences Area idrogeologia, Microbiology of Piora

Università e Istituti esteri

Italia

- un corso di cinque giorni della Facoltà delle Scienze dell'Uni-Torino, laurea in Scienze naturali, Scienza della vita e biologia dei sistemi

Corsi e soggiorni di ricercatori

- Scuola politecnica federale EPFL Losanna vari soggiorni inerenti la limnologia fisica
- Università di Basilea methane in Lake Cadagno
- Università di Berna,
- Università di Ginevra, Toxicology and field work
- SUPSI/LMA diversi giorni di attività scientifica e di supporto ai gruppi, Lugano-Bellinzona

Liceo, medio-superiore e scuole medie (corsi della durata di una settimana)

- un corso della Kantonsschule, **Sargans**
- un corso di biologia e chimica (BIC) del Liceo **Lugano 2** (soggiorno di tre giorni)

Giornate di lavoro

- Interviste RSI
- Corsi per adulti del DECS
- Geologisches Institut, UNI Berna
- Banca Stato, Bellinzona
- Associazione Denominazione Origine Protetta (DOP) Svizzera
- Accademia Architettura USI, Mendrisio
- Coordinamento dei tre settori dell'Università di Ginevra

Corsi non universitari/momenti formativi in scienze ambientali

- Società Astronomica Ticinese SAT c/o Specola Solare Ticinese
- Riunione Canvetto Cadagno
- Escursionisti con interessi ambientali

Visite illustrative e guidate

- AIL Aziende Industriali città di Lugano, Lugano
- Circolo popolare di Lugano
- Studenti DFA SUPSI, Locarno
- SAC Pfannenstiel, Wald
- Gioventù rurale del Mendrisiotto
- IFEC Ingegneria, Rivera
- Scuole medie, Gordola, Biasca
- Scuole elementari, Cademario, Chiasso, Rancate
- Lions Club Alto Ticino
- Assicurazione Basilese, Bellinzona
- Assidu SA, Sementina
- Implenja Svizzera, Breganzona
- Ex ingegneri Alp Transit
- Gruppo visitatori dal Brasile con docente delle scuole medie
- Numerosi turisti di passaggio che chiedono di visitare il Centro

Con programmi di corsi settimanali in geologia sono tre le Università che frequentano il CBA: Berna, Basilea e Ginevra (con due attività didattiche). Si rafforza così l'interesse per la geologia come disciplina nelle sue diverse connotazioni. Per favorire questo insegnamento abbiamo portato in Piora i pannelli geologici elaborati dall'Ufficio federale di topografia Swisstopo in occasione della presentazione della carta geologica 1:25'000, 1252 Ambri-Piotta. Esposti precedentemente presso la mostra "No limits!" ad Airolo ora completano l'offerta in questo settore con la vetrina geologica approntata e donata dall'Università di Ginevra.

Importante da segnalare è pure la scoperta di fossili vegetali, rinvenuti nei pressi del Lago di Cadagno. Si tratta di uno strobilo ("vacoia") di abete (*Picea abies*) e di semi di pino cembro (*Pinus cembra*), risalenti a 4'700-4'800 anni fa. La datazione è stata eseguita in Germania mediante il carbonio radioattivo. La scoperta è dovuta ai Naturalisti dell'Università di Torino che regolarmente ogni anno soggiornano presso il Centro e conducono delle

osservazioni botaniche, geologiche, pedologiche e zoologiche. A livello di percorsi didattici continua il successo del sentiero dedicato alla microbiologia. Con il motto: "alla scoperta dei microbi in Piora", sia sulla stampa locale che in quella accademica (Università di Ginevra e Università di Zurigo) sono apparse delle recensioni molto positive. Per la sua originalità la creazione di questo tracciato ha beneficiato di un credito del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. La microbiologia è stata anche il tema di un corso per adulti del DECS svolto in quota sullo stesso tracciato.

Abbiamo pure ospitato l'Associazione della Denominazione Origine Protetta (DOP) Svizzera per la produzione casearia, presieduta dalla signora Géraldine Savary, Consigliera agli Stati del Canton Vaud.



Accogliimento presso il CBA dell'Associazione delle DOP Svizzera. Da sinistra: A. Farine, J.J. Favre, G. Savary, V. Faretti, R. Peduzzi, M. Gendotti, R. Bontognali.

Considerato il successo di pubblico e soprattutto l'offerta culturale costituita dalla **mostra "No limits! I campioni dell'altitudine"** a favore delle Scuole che soggiornano in Alta Leventina, il Comune di Airolo ha deciso di comperare gli spazi occupati dall'esposizione. Questa acquisizione permette la prosecuzione dell'attività espositiva con l'intenzione di implementare ulteriormente l'offerta con dei reperti archeologici provenienti da Madrano, da Tom e da Pinett.

L'Università di Zurigo ha offerto un soggiorno di studio in Piora agli studenti dell'Università di Tirana.

L'Università di Ginevra con i tre settori attivi in Piora: il Dipartimento Biologia Vegetale, l'Institut Forel e il Dipartimento Scienze della Terra ha indetto un ritiro di tre giorni presso il Centro allo scopo di incentivare e coordinare l'insegnamento e la ricerca sul terreno.

Un gruppo europeo di ricercatori ha soggiornato una settimana presso il CBA, riuniva specialisti in limnologia provenienti dalla Francia, Germania, Italia, Austria e dalla Svizzera.

Il Circolo popolare di Lugano è stato accompagnato sul sentiero didattico Lago Ritom ed ha poi visitato il Centro; con lo stesso programma, abbiamo accolto il gruppo dirigenziale delle Aziende Industriali di Lugano (AIL).

La presenza costante di un **operatore in quota** durante i mesi d'apertura del CBA ha favorito l'accogliimento dei visitatori, sia universitari che appartenenti a gruppi con interessi naturalistici-ambientali. Si tratta del signor Samuele Roman, tecnico di laboratorio, che svolge la funzione di guardiano del CBA durante l'intera stagione. Tramite una convenzione con la SUPSI nei mesi invernali svolge la sua attività nel Laboratorio di microbiologia applicata a Bellinzona. Quest'anno è stato così possibile incentivare ulteriormente l'aspetto divulgativo beneficiando della sua presenza regolare sul posto avendo svolto oltre alle mansioni di custode quelle di animatore scientifico. Infatti ha potuto soddisfare le numerose richieste di visita al laboratorio del Centro oltre che accogliere e dare supporto ai vari frequentatori.

Quest'anno, in occasione del **130° della nascita di Alina Borioli** (1887-1965) su iniziativa del Centro di Piora e del Comune di Quinto è stato ristampato il fascicolo delle "Leggende leventinesi". Si tratta della terza edizione dell'opuscolo delle Edizioni Svizzere per la Gioventù (ESG).



Copertina della terza ristampa "Leggende leventinesi" di Alina Borioli

La prima edizione è del 1960. Troviamo annotazioni importanti riguardanti l'evoluzione e la gestione del nostro territorio alpino. Anche dal profilo biologico contiene degli spunti sulle essenze botaniche, riporta ad esempio quando parla "dell'erba prodigiosa", la foraggera per eccellenza: la "mutarina" *Ligusticum mutellina*. Erba speciale "che inturgidiva per incanto le mammelle delle bestie... che necessitavano almeno tre mungiture ed il casaro ed i pastori si lamentavano del troppo lavoro...". La "mutarina" entra spesso nelle leggende dell'Arco alpino. Ad esempio nell'area germanofona è denominata "Alpen-Mutterwurz" dove troviamo annotato "die Pflanze kommt oft in Alpensagen..." e in francese è definita "l'herbe à beurre". Vanno pure menzionate le preziose annotazioni della Borioli riguardanti il transito invernale sul lago Ritom gelato che troviamo nella poesia "Cadègn".

Funicolare Ritom: buoni risultati anche per la stagione 2017!

Buona anche l'annata 2017 per la Funicolare Ritom. Più precisamente 23'708 escursionisti si sono recati in Piora con la Funicolare.

La stagione si è inaugurata il 20 maggio con la seconda edizione di Starways to Heaven, alla quale hanno partecipato 130 concorrenti e attirando diversi spettatori. Il giorno dopo la Funicolare è stata aperta ufficialmente al pubblico.

Tanti gli escursionisti che hanno potuto approfittare delle belle giornate estive per percorrere i sentieri della Regione Ritom-Piora. In settembre si è registrata una forte presenza di scuole ticinesi e di oltre Gottardo che si sono avventurate sul sentiero didattico alla scoperta delle particolarità della zona. Questa escursione ecologica con una serie di spunti biologico-culturali è arricchita da sei pannelli informativi in italiano e tedesco. Uno specifico opuscolo approfondisce le peculiarità della zona. Risulta dunque ottima per scuole e famiglie.

Osservando i dati statistici dal 2014 ad oggi si può notare un incremento di escursionisti durante le mezze stagioni, complice anche la meteorologia.



Negli ultimi due anni gli autunni sono stati ben soleggiati e caldi. L'autunno è una stagione speciale per i boschi che si tingono un po' alla volta di mille sfumature di giallo, arancio e rosso. È il momento in cui gli alberi sempreverdi come i pini e i cedri provvedono uno sfondo sobrio alle vivaci tinte rosse e gialle dei loro "parenti" a foglie caduche e l'escursionista sembrerebbe apprezzarlo sempre di più.



Ma torniamo all'estate in cui ben tre gli eventi erano in agenda: domenica 9 luglio Festa in Föisc, purtroppo annullata per cattivo tempo, domenica 23 luglio festa all'alpe Piora e martedì 15 agosto festa a Cadagno. Per la prossima stagione è stato costituito un gruppo di lavoro all'interno della società per la creazione di nuovi eventi nella Regione Ritom-Piora. Ci lasceremo dunque sorprendere.

Per quanto riguarda il marketing, nel 2016 è stato introdotto il 20% di sconto ai possessori di abbonamenti generale FFS o Arcobaleno della Comunità tariffale Ticino e Moesano. Questa promozione è stata portata avanti anche nel 2017. Un'altra strategia promozionale apprezzata è stata la collaborazione con le funivie di Airolo-Pesciù, infatti anche quest'anno è stata proposta la "Stagionale estiva due in uno Ritom-Piora e Airolo-Pesciù". Questa tessera ha permesso di usufruire dei due impianti e fino ad inizio giugno era in prevendita ad un prezzo scontato. La prossima stagione verrà inaugurata sabato 19 maggio con la terza edizione della gara sugli scalini della funicolare e inizierà ufficialmente domenica 21 maggio con l'apertura della funicolare al trasporto pubblico.

Ci auguriamo che anche il 2018 sarà caratterizzato da un bel tempo e farà registrare nuovamente buoni risultati.





Associazione tennistica Ambri Piotta

Di Fausto Croce presidente dell'Associazione tennistica Ambri-Piotta

Date salienti

- 17 aprile 1980 Assemblea costitutiva
- primavera/estate 1988 Costruzione dei campi Audan
- 29 luglio 1989 Inaugurazione ufficiale dei campi
- 2019 30 anni dei campi Audan
- 2020 40 anni dell'Associazione Tennistica Ambri Piotta

Il tennis da noi

L'associazione Tennistica Ambri Piotta (ATAP) è nata come emanazione dell'HC Ambri Piotta che, con la copertura della pista della Valascia, doveva garantire lo sfruttamento della struttura durante i mesi estivi. Infatti, contemporaneamente alla costituzione della società, avvenuta il 17 aprile 1980, la pista della Valascia fu attrezzata con un apposito tappeto in materiale plastico che permise l'allestimento di due campi coperti.

Questo fatto costituì un passo importante perché consentì la pratica del tennis su due strutture: il campetto dell'ex Hotel della Posta di Piotta e i campi della Valascia, con uno sviluppo ragguardevole per quanto riguardava di numero di giocatori attivi. Altro aspetto non secondario, la struttura coperta della Valascia consentiva la pratica del tennis con qualsiasi tempo, da inizio aprile a metà agosto. È tuttavia interessante sapere che in Alta Leventina, il tennis era uno sport praticato già molto tempo prima della fondazione dell'ATAP; infatti, già negli anni 30 si giocava a tennis sui i campi privati dell'Hotel della Posta a Piotta e sui due campi a Rodi sui quali si dilettavano inizialmente gli ospiti dell'albergo rispettivamente i proprietari dei campi. Pian piano, alcuni giovani del luogo, prevalentemente sportivi che praticavano l'hockey su ghiaccio, si aggregarono agli utenti dei campi dando così inizio all'espansione del tennis nella nostra regione.

La svolta

Verso la fine degli anni '80, l'HC Ambri Piotta si trovò nella necessità di prolungare la stagione agonistica, sulla spinta che l'hockey registrò a livello nazionale; questo fatto ebbe come conseguenza che l'ATAP dovette limitare la propria attività sui campi della Valascia da maggio a metà luglio. Il Comitato, trovatosi più o meno improvvisamente senza due campi, per giunta coperti, si impegnò per trovare la soluzione che permettesse ai suoi numerosi soci di continuare la pratica del loro sport preferito. Da qui l'idea di costruire due campi nuovi in terra battuta, superficie ritenuta ideale per i tennisti. Nel territorio comunale, si intravidero subito due posti adatti per ospitare la nuova struttura: il terreno adiacente alla centrale del Ritom a Piotta attualmente sede del parco giochi, e la zona degli Audan, zona che il Comune considerava già nel Piano regolatore come area di attrezzature pubbliche. Grazie alla sensibilità delle autorità comunali di allora, le trattative sfociarono nella messa a disposizione da parte del Comune della parcella che permise, nell'estate del 1988, la costruzione della struttura degli Audan con due capi in terra battuta, impianto di illuminazione e Club House, con spogliatoi e locale soggiorno. Per l'ATAP fu un periodo di grande euforia, con un incremento notevole del numero degli utenti e tre campi da gestire: Piotta, Valascia per un breve periodo, e Audan!

Le attività

Se sul campo di Piotta l'evento principale era costituito dal Torneo di Ferragosto che vide la sua 1ª edizione nel 1975 e nel 2016 la 40ª; con la disponibilità dei campi alla Valascia prima e quegli agli Audan poi, il comitato assecondò la richiesta di numerosi utenti di organizzare corsi per grandi e piccini con lo scopo di imparare l'arte del tennis che negli anni '80 e '90 era in grande espansione. Questi eventi sono rimasti nel calendario delle attività dell'ATAP, pur se in forme diverse. Negli anni '90 la società partecipò al campionato Interclub riuscendo perfino nell'impresa di iscrivere due squadre, una maschile e una femminile! Purtroppo, a causa della difficoltà nel reclutare giocatori che potessero garantire una presenza regolare durante il mese di maggio, le squadre furono ritirate dalla competizione e l'ATAP abbandonò pure le federazioni Ticinese e Svizzera alle quali era affiliata dalla sua fondazione. A questa decisione si giunse anche per motivi prettamente finanziari, in quanto le spese di appartenenza alle federazioni e di gestione delle squadre, sommate agli impegni assunti per il rimborso dei crediti LIM ricevuti per la costruzione degli impianti agli Audan, non permettevano più la continuazione su questi regimi, complice anche la graduale diminuzione del numero dei soci.

Il futuro

Nel 2020 l'ATAP festeggerà il 40º dalla fondazione e, nel 2019 i campi il 30º di esistenza; il comitato attuale è intenzionato a continuare sulla traccia intrapresa dai predecessori, garantendo la possibilità di continuare la pratica del tennis nella nostra regione. A questo scopo si stanno valutando le seguenti azioni:

- Rifacimento dei campi poiché la superficie attuale sta denotando segni di usura;
- Da parte di un gruppo di giovani appassionati è rispuntata la volontà di formare una squadra per partecipare al campionato Interclub 2018;
- Offrire corsi di tennis;
- Il Torneo di Ferragosto verrà riproposto e festeggerà nel 2018 la 42ª edizione.

A chi ci ha preceduto e a coloro che durante tutti questi anni ci ha sostenuto, aiutato, consigliato, va in nostro ringraziamento: grazie a loro abbiamo cercato di fare il meglio per la nostra società a favore degli appassionati di questa magnifica disciplina sportiva che si può praticare dall'infanzia fino agli anta!



Settimana verde alla Casermetta di Ambri

Raffaella Dadò intervista Gianfranco Storni e Vania Bozzotti-Martinoni, rispettivamente direttore e docente dell'Istituto scolastico comunale di Tenero-Contra.

Dal 18 al 22 settembre di quest'anno una classe di quinta elementare di circa venti allievi dell'Istituto scolastico comunale di Tenero-Contra ha trascorso la settimana verde nel Comune di Quinto presso la Casermetta di Ambri. Visto il grande entusiasmo trasmessoci dalle scuole di Tenero-Contra, ci siamo permessi di porre alcune domande alla docente Vania Bozzotti-Martinoni e al direttore dell'Istituto Gianfranco Storni. Le risposte dateci possono essere sicuramente spunto di riflessione e promozione per altri docenti e direttori delle scuole elementari del Cantone Ticino.

Grazie a chi o a cosa siete venuti a conoscenza della Casermetta?

Direttore: Ho scoperto casualmente la Casermetta verso la fine dello scorso mese di giugno. Mia moglie era stata ingaggiata tutta la settimana per cucinare agli studenti del secondo anno del DFA (dipartimento di formazione e apprendimento) alla Casermetta di Ambri. Quando mercoledì sera mi sono recato a trovare mia moglie, dopo un paio d'ore di permanenza ero convinto che la struttura era ideale per le settimane verdi delle scuole elementari. Avevo inoltre notato sul viso di mia moglie la soddisfazione nel "lavorare" in una cucina ben attrezzata, a questo punto non ho avuto dubbi, mi sono informato subito presso la Cancelleria del Comune di Quinto se ci fossero state ancora settimane "libere" in settembre. Sono stato un direttore fortunato e ho trovato ancora disponibilità dal 18 al 22 settembre!

Come vi siete trovati?

Docente: La Casermetta è una struttura molto ben studiata per accogliere gruppi. I due piani alti comprendono ciascuno quattro camere da otto letti e una camera da quattro. Io ho sfruttato un solo piano poiché ho soggiornato con una classe sola ed era molto utile avere tutte le stanze vicine sullo stesso piano. Ho trovato il refettorio spazioso, che è inoltre collegato con la cucina tramite un lift che rende così pranzi e cene molto conviviali e sereni. Si può sfruttare questo spazio anche per serate di giochi e spettacoli con i ragazzi. Posso quindi dire di essermi trovata molto bene. Altro punto forte della struttura di Ambri è la cucina: molto spaziosa e funzionale.



Come avete trascorso la vostra settimana?

Docente: Abbiamo trascorso una bellissima settimana nel verde, tra Giornico, Rodi-Fiesso, Ambri, Airolo, Passo del S. Gottardo, Gole della Schöllenen e la zona del Ritom nella quale, tra l'altro, siamo incappati in una meteo molto particolare, che ci ha lasciati a bocca aperta: la mattina abbiamo visto la neve portata da nord e il pomeriggio un bellissimo sole e un cielo azzurrissimo.

Quali sono i punti forti della struttura e della regione dell'Alta Leventina per una classe di allievi delle elementari?

Docente: Per una quinta elementare ci sono parecchi aspetti interessanti da osservare, sia per quanto riguarda la storia che per la geografia. La zona dell'Alta Leventina e del San Gottardo è molto ricca. La loro storia ci racconta molto sin dal 1300:

La Battaglia dei Sassi grossi di Giornico; la Chiesa di San Giorgio di Prato Leventina; la costruzione del Dazio Vecchio e successivamente del Dazio Grande per dare sosta alla gente e riscuotere tasse per il passaggio; la costruzione della prima galleria attraverso le montagne (buca d'Uri) per evitare passaggi difficoltosi e irti; la costruzione della prima galleria ferroviaria lunga 15 km nel 1882 (con non pochi problemi); la gola del Monte Piottino; la costruzione della galleria autostradale nel 1980 con apparecchiature molto più evolute rispetto a 100 anni prima dell'inaugurazione dell'Alp Transit di lunghezza di 57 Km; il Forte Tartaruga di Airolo (unico e segreto).

Oltre ad aver visto tutto quello che concerneva il San Gottardo, siamo stati anche al Caseificio di Airolo, dove abbiamo potuto creare la nostra forma di formaggio, che ci ha permesso poi di trattare il tema dell'alimentazione in aula. L'ultimo giorno prima di rientrare a Tenero, come una ciliegina sulla torta, abbiamo potuto assistere ad un allenamento dell'HCAP alla Valascia. Insomma c'è stata tantissima "carne al fuoco" da poter riprendere e trattare in classe i giorni a seguire. È stata una settimana divertente, interessante e molto coinvolgente!



...Mi sembra di capire che tornereste volentieri ad alloggiare alla Casermetta, giusto?

Direttore: Vi anticipo "un segreto", da non svelare ancora Il prossimo anno nel mese di settembre altre due classi dell'Istituto di Tenero-Contra alloggeranno un'intera settimana presso la Casermetta di Ambri!



Vi ricordiamo di utilizzare i diversi contenitori **solo e unicamente per il genere di rifiuto a cui sono preposti** presenti nel nuovo ecocentro:

- sagex
- carta straccia e i cartoni. Ricordiamo che i cartoni del latte vanno gettati nel sacco rosso in quanto contengono una pellicola di plastica, inoltre non devono essere bruciati nelle stufe o nei camini di casa.
- PET, niente bottiglie in plastica dell'olio, dell'aceto o di detersivi, latte, shampoo, che vanno nel sacco dei rifiuti ufficiale. Per contenere i costi di trasporto le bottiglie in PET vanno schiacciate.
- latta e contenitori metallici
- indumenti
- Lampade risparmio
- Imballaggi cellulosa
- Toner per stampanti
- Batterie
- Vetro
- Oli
- Alu
- Compostaggio, solo scarti da giardino, gli scarti organici da cucina devono essere gettati nel sacco rosso
- Rifiuti speciali come vernici, solventi, neon, sono raccolti con gli ingombranti, non vanno lasciati nel locale dell'ecocentro.



Ingombranti

La consegna degli ingombranti deve avvenire unicamente durante le date indicate nel **Calendario ecologico**.

Si avvisa la popolazione che il servizio di raccolta degli ingombranti presso l'ecocentro è a disposizione solo per quantitativi limitati.

Lo sgombero di appartamenti e abitazioni primarie o secondarie in ristrutturazione oltrepassa questo limite e, come è sempre stato, spetta al cittadino occuparsi direttamente dello smaltimento (mediante la posa di benne e l'evacuazione diretta presso i centri cantonali mediante ditte specializzate).

Volumi medi di rifiuti ingombranti sono accettati ma solo su appuntamento.

Per evitare inutili discussioni si rammenta infine che i rifiuti che possono per dimensione entrare in un sacco "rosso" della spazzatura (volume di 110 litri) non vengono accettati. Non si tratta infatti di rifiuti ingombranti!

In occasione dell'apertura del nuovo centro di raccolta di Piotta e in considerazione delle mutate abitudini dell'utenza, il Municipio ha affrontato la questione dell'eliminazione dei punti di raccolta secondari. Per una questione organizzativa e di riordino del territorio, si è deciso al momento di eliminare il punto di raccolta secondario di Quinto, nei pressi del Cimitero. Per la consegna dei sacchi restano le cuffie presso il Municipio e a Morenca. Per gli altri rifiuti si dovrà far capo all'ecocentro principale di Piotta. Lo spazio verrà destinato a due posteggi supplementari per il Cimitero.

Il responsabile del servizio esterno signor Mauro Gobbi – 079 256 01 89 – e la Cancelleria comunale 091 873 80 00 sono a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Non perdiamo di vista il motto "Quinto-Comune pulito e ordinato"!

Per una buona gestione dei rifiuti e nell'interesse di tutti, il Municipio di Quinto raccomanda di rispettare scrupolosamente quanto indicato nel seguente articolo.

Riprese cinematografiche per un lungometraggio ad Ambri

Raffaella Dadò incontra il regista ticinese Francesco Rizzi

Nel nostro Comune di Quinto, ad Ambri, dal 23 novembre al 5 dicembre 2017 si sono svolte delle riprese cinematografiche per il lungometraggio intitolato "Cronofobia" del regista ticinese Francesco Rizzi prodotto dalla casa di produzione indipendente Imagofilm di Lugano. Le riprese del film si sono svolte a Zurigo, in una piccola parte, e in Ticino, per lo più ad Ambri. Molte scene del film sono state girate all'interno e all'esterno della casa dei signori Tino e Ivana Celio, in via San Gottardo 55.



Cronofobia è in coproduzione con la RSI (Radiotelevisione svizzera di lingua italiana) ed è sostenuta dal DECS (Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport) e dall'Ufficio Federale della Cultura. Imagofilm Lugano viene fondata nel 1981 come società di produzione indipendente con lo scopo di produrre i film del suo fondatore Villi Hermann ("San Gottardo", Pardo d'argento al Festival del film di Locarno; "Bankomat" presentato al Festival del Film di Berlino).

La Imagofilm si impegna a produrre anche giovani registi della Svizzera italiana ("Tutti giù" di Nicolò Castelli; "Sinestesia" di Erik Bernasconi) e a coprodurre con l'Italia ("La Buca" di Daniele Cipri). Attualmente la Imagofilm sta sviluppando due fiction sostenute da enti culturali svizzeri sempre in collaborazione con Michela Pini di Cinédokké Sagl.



Francesco Rizzi, nato e cresciuto a Morbio Inferiore, è un giovane, talentuoso e promettente regista ticinese. Laureato in Letteratura italiana all'università di Friburgo e formatosi in ambito cinematografico a Roma presso gli studi di Cinecittà, Francesco ha lavorato sul set di prestigiose produzioni come ad esempio Il Racconto dei Racconti di Matteo Garrone, presentato al Festival di Cannes nel 2015 e ha collaborato in passato con artisti come Erri de Luca e Valeria Golino. Da dieci anni cura inoltre un'apprezzata rubrica di cinema a cadenza mensile sul settimanale del Mendrisiotto "L'Informatore".

La Imagofilm di Lugano si è rivolta al nostro Comune con la richiesta di una collaborazione nella realizzazione delle riprese.

Ma torniamo a noi! A livello pratico il Comune di Quinto ha dato l'autorizzazione per le riprese, ha permesso di bloccare la strada durante alcune scene, ha messo a disposizione l'Hangar 6, per il deposito di materiale tecnico e scenografico e la Casermetta come centro nevralgico.

La troupe del film, formata da trentacinque persone, ha alloggiato ad Ambri e ha vissuto l'Alta leventina (Motel, ristoranti, e spese quotidiane in negozi) per circa due settimane.



Il 28 novembre scorso abbiamo avuto l'occasione fare quattro chiacchiere con il regista ticinese Francesco Rizzi.

Di cosa parla il lungometraggio Cronofobia?

Michael Suter è un uomo misterioso e solitario, in costante movimento, in fuga da se stesso. Durante il giorno, viaggia attraverso la Svizzera, creando continuamente nuove identità per valutare in incognito la qualità del servizio al cliente in negozi di lusso e suites di grandi alberghi. Di notte, osserva in segreto la vita di un'altra persona sola, Anna, una giovane vedova dal carattere ribelle, che rifiuta di intraprendere il complicato percorso del lutto e vive isolata in casa, ancora circondata dagli oggetti del marito, lasciati lì come l'ultima volta in cui sono stati toccati. Dopo che la donna ha scoperto l'ossessione dell'uomo per lei, una strana relazione ha inizio: Suter comincia a prendere il posto del marito di Anna, sostituendosi a lui in una sorta di gioco di ruolo e le due anime solitarie trovano

così il modo di sperimentare un peculiare tipo di intimità e di riaffacciarsi alla vita. Ma questo fragile equilibrio è presto distrutto, nel momento in cui Anna scopre l'oscuro passato di Suter: l'uomo ha infatti avuto un ruolo significativo nell'episodio che ha spinto il marito di lei a togliersi la vita. Nel finale, Suter dovrà sacrificare i propri sentimenti, per avere la possibilità di ritrovare il suo vero io...



Come è nata la storia del lungometraggio?

Cronofobia nasce da un'esperienza personale nel mondo del "mystery shopping". Questo tipo di lavoro mi è da subito sembrato un interessante spunto di partenza per una storia di identità sospesa. La storia di una tenera -e al tempo stesso ambigua- relazione fra due differenti tipi di solitudine auto-imposta, che cercano un modo per comunicare. Un film che tratta di ossessioni contemporanee come quella per il rating, e soprattutto, l'ossessione per la simulazione, una caratteristica dominante delle nostre vite, che influisce sul modo in cui interagiamo con gli altri a vari livelli.

I personaggi principali della storia simulano per diversi motivi. Per soddisfare un bisogno di credibilità. Fingono per non dover essere sinceri, in primo luogo con se stessi, ma anche per un disperato bisogno di credere in qualcosa. Per poter finalmente essere in grado di sperimentare un'intimità di cui inizialmente riproducono solo le forme.

Cronofobia racconta di come la finzione e l'autosuggestione siano essenziali per fare esperienza della realtà e in ultima analisi per essere pronti ad affrontare la persona che vediamo ogni giorno dentro allo specchio.



Perché gran parte delle riprese vengono fatte ad Ambri?

Il film è girato principalmente nella casa di Anna, la protagonista, dunque l'abitazione ha un ruolo fondamentale nel lungometraggio, deve avere una personalità forte, come il personaggio assente che è suo marito, la cui presenza aleggia per tutta la storia. Sia l'interno che esterno dell'abitazione raccontano di lui. Inoltre lo stabile doveva avere: una cancellata davanti, essere su una strada abbastanza larga, avere dei parcheggi di fronte, un'ampia vetrata che si affacci sulla strada e senza siepi altissime che coprono completamente la visuale. Ho visto molte case in tutto il Ticino, quando ho visto quella di Ivana e Tino Celio me ne sono innamorato, mi sono sentito subito al posto giusto.

Come vi siete trovati presso il nostro Comune?

Siamo circa metà del nostro percorso e posso dire che fino adesso ci siamo trovati benissimo. Grande collaborazione anche per quanto riguarda lo sbarramento di strade, anche i vicini di casa sono stati molto gentili. La gente del posto ci ha accolto molto bene. Bisogna pensare che una troupe di trentacinque persone che arriva e si insedia in un paese può destare curiosità, ma può anche dare fastidio e dunque non è sempre semplice, ma qua ad Ambri fino adesso è andato tutto bene.



Ringraziando Francesco Rizzi per il tempo dedicatoci ricordiamo che Cronofobia come tutti i film prodotti da Imagofilm Lugano, avrà una carriera festivaliera internazionale. La sua anteprima andrà a un festival internazionale in Europa e uscirà nelle sale cinematografiche svizzere, Imagofilm prevede di organizzare un'anteprima del film nel nostro Comune o presso il cinema di Airolo. Il Comune di Quinto verrà menzionato nei titoli del film.



Debby alle olimpiadi

Raffaella Dadò incontra Deborah Scanzio, Atleta della Nazionale Svizzera di Sci, freestyle moguls

La piottese Deborah Scanzio è nata nel 1986 a Faido ed ha sempre avuto una particolare passione per gli sci che con il passare degli anni è diventata anche lavoro. Ha partecipato ai giochi Olimpici di Torino 2006 classificandosi nona, si è classificata decima a Vancouver nel 2010 e nel 2014 a Sochi si è classificata undicesima. Nel 2006 ha conquistato un secondo posto ai Mondiali Junior e un anno dopo si è confermata tra i "big", arrivando terza ai Campionati del Mondo di Madonna di Campiglio. Tra il 2007 e il 2008 in Coppa del Mondo ha ottenuto tre secondi posti e una vittoria nel 2016. Dal 2014 è tornata a vestire i colori rossocrociati dopo aver gareggiato per dodici anni per la federazione italiana.

L'organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino, Valbianca SA e Funicolare Ritom SA la sosterranno per la prossima stagione invernale. L'atleta di Piotta si sta impegnando molto per qualificarsi alle sue quarte Olimpiadi.

Inoltre il 10 marzo 2018 sulle nevi di Airolo-Pesciùm avrà il grande piacere di gareggiare davanti ai suoi tifosi locali in occasione delle gare di Coppa del Mondo di Dual Moguls. In occasione di questi eventi importanti abbiamo fatto una breve chiacchierata con Debby.

Come ti stai preparando alle Olimpiadi?

La preparazione ad una stagione "normale" od olimpica è simile, bisogna allenarsi fisicamente, fare delle sedute acrobatiche, mentali e degli allenamenti sulla neve. Nonostante il mio massimo impegno e cura al dettaglio, in un anno così importante l'attenzione è ancora più alta. La differenza rispetto allo scorso anno è che ho dovuto sacrificare la mia passione per la montagna e lavorare più intensamente in palestra. Mi è mancata l'estate all'aria aperta.

Hai recentemente pubblicato sul tuo sito un video sulle varie attività sportive che si possono praticare nel Comune di Quinto e nella zona di Airolo-Pesciùm, per chi non l'abbia ancora visto, potresti descriverlo a parole?

Nel filmato si vede la salita verso la Val Piora con la storica funicolare del Ritom, dopo essermi recata in bicicletta verso lo specchio d'acqua di Cadagno, ho poi proseguito a piedi fino alla vista del laghetto Tom, con la sua particolare forma a cuore. Lasciato questo paradiso montagnoso sono andata nell'area verde Audan del Comune di Quinto, dove tra tennis, arrampicata e pesca sportiva c'è l'imbarazzo della scelta per praticare dello sport. In seguito ho voluto mostrare le possibilità che ci sono al centro fitness la Fenice e per finire un po' di MTB ad Airolo-Pesciùm.

Come è nato questo progetto?

Essendo molto legata al Comune di Quinto e in generale all'Alta Leventina ho voluto fare un piccolo video che mostrasse alcune attività sportive che si possono praticare in questa splendida parte del Ticino. Ce ne sarebbero altre, ma tra allenamenti e lavoro, non sono riuscita a filmare tutto...Troppo spesso si

sente dire che da queste parti "non c'è nulla da fare", ma dipende cosa si cerca. Se si vuole fare sport e stare all'aria aperta, le possibilità non mancano. Il progetto è nato anche per dimostrare tutto ciò.



Che sensazioni o emozioni provi all'idea di vestire i colori rossocrociati alle Olimpiadi?

Sono molto emozionata all'idea di poter partecipare ad un Olimpiade per la Svizzera. Per me sarebbe l'ennesimo sogno che si realizza, sono nata e cresciuta a Piotta e dunque mi sento al 100% Svizzera, nonostante abbia gareggiato per 12 anni per l'Italia. Andare oltre confine è stata una scelta obbligata per poter crescere come atleta e raggiungere importanti obiettivi, dopo tre Olimpiadi però, non avrei mai pensato di poter tornare a casa e farne una quarta con la Svizzera.

Come hai "contraccambiato", e continuerai a farlo, il sostegno dell'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino, Valbianca SA e Funicolare Ritom SA?

Cercando di dare visibilità a questi enti tramite il mio sito web, la mia auto, i social e le interviste che faccio. Inoltre, allenamenti e gare permettendo, mi metto a disposizione per partecipare ad eventi o attività in qualità di testimonial.



Da sinistra: Fabrizio Barudoni per l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino, il direttore di Valbianca SA Renzo Pesciallo, Deborah Scanzio, Arturo Mottini in rappresentanza della Funicolare Ritom SA.



Ora alcune domande un po' più personali....ma non troppo...

Da piccola sognavi di diventare una sciatrice?

No, in realtà non so cosa volessi fare da piccola, ma il passo da gioco a "lavoro" è stato talmente veloce e in età giovane che non ho avuto tempo di pensare se volevo fare la sciatrice da grande...

Elencaci un tuo difetto e un tuo pregio e quale tra questi ti aiuta nella tua professione di sciatrice?

Precisa, pignola, tenace, ma a volte poco paziente. Direi che i primi due valgono come pregi e difetti, sono la forza che mi ha spinto a migliorarmi sempre di più e a non mollare nei momenti difficili. Essendo molto esigente con me stessa, a volte lo sono anche con chi mi sta accanto, ogni tanto dovrei essere più flessibile.



Raccontaci la tua giornata ideale.

Non ce l'ho...la mia vita è spesso molto stressante e frenetica, ma ogni tanto penso che sia io a volere fare troppo perché mi fa sentire viva. Dunque, non ho una giornata ideale. L'ideale è quando riesco a fare tutto quello che pianifico riuscendo a ritagliarmi dei momenti di relax da passare con le persone a me care.

A che cosa non potresti mai rinunciare se tu fossi in un'isola deserta?

Alle partite dell'Ambri.



Bene! A noi non resta che farle i migliori auguri per la stagione agonistica. Forza Debby!

Freestyle: il 10 marzo Coppa del Mondo e Coppa Europa dal 15 al 19 marzo 2018 ad Airolo

Da anni la Federazione Sci della Svizzera Italiana (FSSI) organizza gare di freestyle in Alta Leventina, ma una tappa di Coppa del Mondo Moguls, in Svizzera, manca dal 2004, quando la FSSI, sotto il nome di Ticino Freestyle, organizzò l'evento ad Airolo-Pescium.

In seguito ci fu un'altra grande ed importante manifestazione in Ticino, i primi Mondiali Junior di Freestyle con tutte e cinque le discipline, era il 2007 e anche in quell'occasione fu la FSSI ad organizzare le gare. Da allora, la squadra Swiss Ski Moguls è cresciuta moltissimo. Dopo i primi podi in Coppa Europa e le prime vittorie nella generale continentale, la Svizzera è tornata sul podio di Coppa del Mondo grazie a Marco Tadé e a Deborah Scanzio.

La medaglia di bronzo di Marco ai Mondiali di marzo e il probabile ritiro di Deborah a fine stagione 17-18 hanno stimolato la FSSI a voler organizzare nuovamente un grande evento in Ticino: il 10 marzo 2018 ad Airolo.

Cliccando il seguente link si può consultare una presentazione online dell'evento:
https://prezi.com/sbm-cbjo_odm/cdm-airolo-2018/

Il Comune di Quinto intende collaborare per la buona riuscita della Coppa del Mondo ad Airolo.

Sfruttando la preparazione delle piste per la Coppa del Mondo, anche le gare di Coppa di Europa Freestyle Moguls & Aerials, che normalmente si svolgevano a Prato Leventina, quest'anno avranno luogo ad Airolo-Pescium dal 15 al 19 marzo.



Le ricadute legate ai vari eventi organizzati sul campo di aviazione

di Nicola Petrini, Segretario comunale

Il Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (poi PMAP) fu istituito nel 2010 con l'obiettivo di gestire il comparto aeroportuale acquistato da Armauisse. Vale la pena rammentare che questa importante superficie fu acquistata dal Comune nel 2007 ad un prezzo vantaggioso, con lo scopo di poter regolamentare in modo più efficace le questioni inerenti alla sicurezza e di poter gestire in modo più coerente il piano di occupazione, evitando conflitti e – soprattutto – dando la priorità a quelle attività che avrebbero potuto effettivamente portare beneficio all'economia locale. Con questo obiettivo il PMAP si è quindi operato per favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni come "fly-in" aviatori, raduni paracadutistici, gare ciclistiche come il Tour de Suisse o il Granfondo, manifestazioni automobilistiche (corsi guida, eventi legati ai marchi automobilistici, gare del tipo "slalom"), concerti musicali, feste danzanti, fiere del bestiame e di altro genere, raduni di camion, di auto, di moto d'epoca ed altro ancora. Alcune di queste manifestazioni possono avere un impatto negativo a livello di rumore, di inquinamento o perché portano dei disagi alle attività e al traffico agricolo. Tuttavia la scelta di continuare ad organizzarli è data da questioni economiche. Da un lato gli organizzatori delle varie manifestazioni pagano un congruo affitto che permette di ammortizzare l'investimento dell'acquisto e della manutenzione dell'aerodromo. D'altro lato molti di questi eventi portano in valle molte persone, tra gli organizzatori, i partecipanti e il pubblico, persone che "consumano" servizi (ristorazione, albergheria,

commercio, ecc.). Parecchi eventi fanno inoltre capo ai commerci e/o alle società locali per organizzare il punto di ristoro. In sostanza l'operato di chi deve gestire questo comparto si traduce in una vera e propria commisurazione degli interessi degli uni e degli altri. Il PMAP cerca quindi di tenere in considerazione ogni effetto e decidere con equilibrio per dare beneficio e qualità di vita ad un'intera regione.

Il PMAP è certo che la più parte della popolazione comprende questa missione. L'appello a tutta la cittadinanza è quello di partecipare attivamente a questa moltitudine di eventi, andando a curiosare e a vivere con i partecipanti dei momenti di convivialità. Le varie manifestazioni vengono pubblicizzate mediante informazioni agli albi, ai fuochi, sito internet e "newsletter". Anche sul sito del Comune è possibile trovare informazioni aggiornate sulle varie attività proposte.

Sicurezza sul campo di aviazione DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DEL CAMPO DI AVIAZIONE



Malgrado i numerosi avvisi inviati alla popolazione, ancora troppo spesso dobbiamo constatare la presenza di persone che passeggiano sul campo di aviazione. Questo comportamento irresponsabile è estremamente pericoloso!!

Rammentiamo che al di fuori delle manifestazioni autorizzate dal Municipio, l'aeroporto è sempre aperto alle attività di volo. È possibile attraversare la pista principale d'aviazione soltanto attraversarlo nei punti indicati e solo con le barriere aperte (facendo comunque molta attenzione)!

Il Mountain Gravity alla sua ottava edizione ad Ambri-Piotta

Raffaella Dadò incontra Dario Jotti, organizzatore dell'evento Mountain Gravity ad Ambri

Il Mountain Gravity (www.mountaingravity.ch) è una manifestazione di paracadutismo estremo che da anni si svolge nel nostro Comune.

L'evento dà la possibilità al pubblico di ammirare i paracadutisti scendere dall'alto dei nostri cieli e per i più coraggiosi anche di provare a volare con loro. Il tutto è sempre accompagnato da un bell'ambiente condito da musica e buon cibo. Il responsabile e organizzatore di Mountain Gravity è Dario Jotti: paracadutista da trentacinque anni, istruttore da venti, nella sua vita ha fatto circa 8'700 lanci. Tutta la famiglia Jotti pratica il paracadutismo, sia la moglie Conny che i suoi due figli Stelio e Sebastiano, e si occupa della formazione degli allievi amanti di questo sport fino a brevetto.

Lo spazio dedicato all'evento è suddiviso principalmente in tre zone: la prima è quella dei decolli degli aerei con i paracadutisti e del loro atterraggio dopo il volo, la seconda è una zona relax in cui i partecipanti si rilassano in vario modo, sdraiandosi e riposando, chiacchierando o ascoltando musica con un drink. Questo spazio è aperto a tutti e ogni anno molti concittadini e villeggianti partecipano all'evento divertendosi e conoscendo così molte persone provenienti da tutto il mondo.

Il terzo spazio è all'interno dell'hangar 6 dove i paracadutisti piegano in maniera meticolosa il loro paracadute, in cui vige la concentrazione più assoluta, consci che un piccolo sbaglio costerebbe loro molto caro.

La sensazione che abbiamo percepito osservando l'ambiente al Mountain Gravity è quella di una gran voglia di volare e provare emozioni che probabilmente per chi non si è mai lanciato con un paracadute difficilmente può capire o condividere.

Dopo aver gustato delle ottime lasagne preparate dalla famiglia Jotti abbiamo fatto quattro chiacchiere con Dario.

Come si svolge una vostra "giornata tipo" al Mountain Gravity ad Ambri?

La prima cosa che faccio al mattino è avvisare dell'inizio delle attività del Mountain Gravity. Per primo telefono a Skyguide, poi chiamo la Rega ed infine i militari (airbase) visto che siamo in zona militare. Dopo di che si svolgono dei briefing con i "loadorganizer". Si tratta di sette o otto persone che vengono da tutto il mondo e che organizzano un po' tutto: i paracadutisti, gli aerei, i voli lungo la montagna e in caduta libera. Dopo il briefing, che si svolge normalmente verso 08.30, i "loadorganizer" creano dei gruppi in cui vengono date delle direttive che permettono di tranquillizzare e calmare i paracadutisti; si tratta di una forma di servizio al cliente.

Poi il resto del giorno mi occupo di controllare che avvenga tutto correttamente, per evitare che qualcuno si faccia male.

Sono a disposizione per ogni esigenza dei partecipanti, coordino i decolli con i piloti e devo inoltre sapere se gli aerei portano i paracadutisti in montagna o li portano nella zona caduta libera. Anche il rifornimento del cherosene è mio compito.

Questo mio monitoraggio va avanti fino alle 20.00 quando hanno luogo gli ultimi lanci. Dopo di che mi reco in cucina e con mia moglie prepariamo la cena sia per i paracadutisti che per gli spettatori che vogliono fermarsi a mangiare, che tra l'altro ci fanno molto piacere. Verso le 22.00 si guardano i filmati dei voli della giornata, preparati da una persona che si occupa appositamente del montaggio dei video. La nostra giornata finisce generalmente verso mezzanotte.

Il Comune di Quinto si presta per una manifestazione di paracadutismo?

Il Comune ci ha accolti molto bene e ci sostiene. Ho instaurato un ottimo rapporto con il Segretario comunale Nicola Petrini e tutto il team dell'Amministrazione; tutti cercano di assecondare il più possibile le mie richieste per facilitare la preparazione di questo evento che organizzo da una decina di anni.

In precedenza questo evento era organizzato dove non c'erano le montagne dove i voli sono meno spettacolari.

Qui a Quinto c'è un mix di tre fattori che sono ottimi per lo svolgimento di questo tipo di evento. Le montagne e la vallata, l'aeroporto e l'assenza di fili dell'alta tensione ed è proprio

questo che richiedono i paracadutisti del Mountain Gravity. Ad Ambri noi possiamo offrire tutto ciò.

Abbiamo poi chiesto ad alcuni ospiti di Dario di raccontarci il motivo per cui ogni anno ritornano ad Ambri e ci è stato confermato che oltre alla spettacolarità del volo, qui si trova un ambiente favoloso, d'amicizia e di simpatia.



Un resoconto senz'altro più che positivo anche per il 2017 e il Municipio si complimenta per la buona riuscita dell'evento, a noi non resta che augurarci di rivedere anche per il 2018 e gli anni a venire, Dario Jotti e tutto il suo staff.

Successo per la Quinta Giornata Agricola Levetinese

Complice anche il bel tempo, la quinta edizione della Giornata Agricola Levetinese e la 27esima rassegna dei formaggi presso l'aerodromo di Ambri, ha riscosso un bel successo da parte del pubblico.



Per tutto l'arco della giornata presso l'aerodromo, zona Hangar 6, è stato possibile assaggiare e acquistare formaggi degli Alpi levetinesi, erano infatti molteplici gli alpigiani presenti che hanno esposto i loro prodotti. Oltre ai formaggi, mucche, capre, cavalli, asini, pecore, maiali, galline e conigli sono stati protagonisti della giornata. Erano inoltre presenti bancarelle con prodotti gastronomici ed artigianali.

Dalle ore 10.00 si è svolta la storica transumanza di mucche, manze, cavalli e capre accompagnata dalla Filarmonica Alta Levetina, dal Gruppo Ticinese Corno delle Alpi e dai trattori

d'epoca, partita dalla stazione FFS conclusa poi all'aerodromo. All'interno dell'Hangar 6 è stato possibile pranzare grazie alla cucina gestita dalla Gioventù Rurale, inoltre sull'area espositiva c'erano altri punti ristoro. Nel pomeriggio la Rete1(RSI) ha trasmesso in diretta l'evento in occasione del programma enogastronomico "Gustando" condotto da Fabrizio Casati. Gli organizzatori non si sono di certo dimenticati dei più piccoli, infatti per loro c'è stata la possibilità di fare dei giri con i cavalli proposti dalla Leventina Western di Osco. La giornata è stata musicalmente allietata dal Gruppo Ticinese Corno delle Alpi e dalla Filarmonica Alta Levetina oltre all'allestimento di un "Villaggio della Musica". A noi non resta che fare i più sentiti complimenti per l'ottima riuscita della giornata e arrivarci al prossimo anno!



Comune di Quinto: è arrivato il teleriscaldamento!

di Bruno Taragnoli, Presidente della Quinto Energia SA

Piotta - Dopo una gestazione durata circa quattro anni e un investimento complessivo attorno ai 3,5 milioni di franchi, la rete di teleriscaldamento di Piotta della Quinto Energia SA è oggi una realtà pienamente operativa!

La Società Quinto Energia SA è stata costituita nel 2014 dal Comune di Quinto (60% della quota azionaria) e dal Patriziato Generale di Quinto (40% della quota azionaria) ed ha lo scopo di fornire energia pulita prodotta in modo sostenibile e rispettosa dell'ambiente sfruttando al meglio il combustibile legno di provenienza indigena. Questi intenti ci permettono un'indipendenza energetica e un impiego di manodopera residente per le attività di controllo e funzionamento della centrale. Fanno parte del Consiglio d'Amministrazione i Signori: Bruno Taragnoli (Presidente), Fausto Petar (Vice Presidente), Daniele Mona, Giulio Mottini e Chiara Lucchini.



Il teleriscaldamento è una valida alternativa agli impianti individuali alimentati con combustibili tradizionali poiché permette di ottimizzare gli spazi necessari per i locali tecnici nelle abitazioni, diminuire i costi di manutenzione e, non da ultimo, non avere preoccupazioni per l'approvvigionamento e il relativo costo della nafta legato a decisioni di politica estera.

L'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento a biomassa legnosa non è vantaggiosa solo per gli aspetti ambientali, ma grazie a diversi programmi di incentivazione, i singoli utenti

possono fruire di interessanti sostegni finanziari che permettono un cambiamento di vettore energetico con sforzi economici limitati.



La centrale realizzata a Piotta è alimentata da cippato di legno proveniente dalla regione, un vettore energetico rinnovabile e quindi neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂. La caldaia a cippato ha una potenza di 900 kW. Per garantire in qualsiasi momento la fornitura di calore, sarà affiancata da una caldaia ad olio combustibile (1000 kW) che verrà azionata in caso di necessità. La Centrale è predisposta per la posa di una eventuale seconda caldaia con la relativa linea di approvvigionamento per un ulteriore sviluppo della rete. L'impianto è sorvegliato mediante tele gestione che permette ai tecnici di identificare immediatamente e risolvere anche a distanza eventuali problemi di funzionamento. Il teleriscaldamento consiste nella distribuzione centralizzata di acqua calda, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrato, la rete si estende per ca. 1 chilometro e raggiunge l'Istituto scolastico di Ambri, cliente principale (nel quale trovano posto la scuola elementare, la scuola media, la palestra e la piscina comunale) e ulteriori sei clienti privati situati in zona.

L'Istituto scolastico, come lo Stabile Centro Servizio sono stati allacciati lo scorso 12 ottobre mentre per il resto della clientela siamo in trattative per la fine di novembre. Prossimamente saranno allacciati l'Arsenale militare zona Valleggia, la Clinica dentaria comunale, mentre in zona industriale si prevedono a breve termine altri allacciamenti, non da ultimo la prevista nuova Valascia e l'eventuale Accademia sportiva.

Cronache del 2017**Pranzo anziani e cerimonia dei 18. anni**

Anche quest'anno il 19 marzo presso l'Aula Magna del centro scolastico di Ambri, in collaborazione con i Samaritani, si è svolta la rinomata festa per le persone della terza età domiciliate nel nostro Comune. La giornata è stata allietata dalla bandella del Ritom ed il pranzo è stato servito dalla performante équipe di cucina di "Dante e amici".

Durante la parte ufficiale il Sindaco Valerio Jelmini ha sottolineato l'importanza dello scambio e dell'avvicinamento fra generazioni, poiché tutta l'intera comunità non può che trarne beneficio. Il Sindaco si è poi rivolto ai neo-diciottenni facendo alcune riflessioni sull'importanza della partecipazione attiva dei giovani alla vita politica.

La parte ufficiale si è poi conclusa con la consegna di un piccolo regalo ai sei maggiorenni presenti in sala. Sono stati inoltre omaggiati i decani presenti in sala la signora Elvezia Pellegrini e il signor Tullio Polli, entrambi ultra novantenni del nostro Comune. A loro vanno i nostri più sinceri complimenti!

**Concerto di Pasqua 2017**

Il lunedì di Pasqua si è svolto il tradizionale concerto nella Chiesa Parrocchiale di Quinto. Per la prima volta si è esibito un quartetto d'archi (due violini, una viola e un violoncello) con clarinetto. Una formazione fresca che il numeroso pubblico ha mostrato di gradire. I musicisti hanno presentato un programma accattivante con brani di Sibelius, Rachmaninoff e un delizioso quintetto di Mozart. Il concerto è terminato con un inno alla pace ebraico in un arrangiamento che ha esaltato le caratteristiche di ogni strumento e le capacità tecniche e interpretative dei bravi musicisti.

**Svizzera in movimento**

Domenica 7 maggio 2017 tra le 10.30 e le 17.00 presso lo stadio della Valascia si è svolto per la prima volta nel nostro Comune un evento molto interessante volto alla promozione del movimento tra la popolazione e sponsorizzato da Coop, denominato "Svizzera in movimento" (vedi www.svizzerainmovimento.ch). All'edizione 2017 hanno partecipato più di 170 Comuni di tutta la Svizzera tra cui il Comune di Quinto. Questa sfida tra Comuni della Svizzera ha l'intento di promuovere l'attività fisica tra la popolazione. Il personale del Comune ha quindi organizzato una giornata di attività sportive per tutti, in particolare si è potuto praticare l'indoor cycling, circuit training, zumba, percorso nordic walking, il tiro con l'arco, tiri in porta con bastone da Hockey e dischi. È stato possibile praticare questi sport grazie alla collaborazione con l'Associazione la Fenice, l'Associazione Arcieri della foresta, l'Associazione tennistica Ambri Piotta e il Settore giovanile dell'HCAP. L'obiettivo principale della giornata era quello di divertirsi e vivere il Comune in modo salutare e diverso dal solito e poi, fra le 14.00 e le 15.00 si è cercato di accumulare la maggiore quantità possibile dei cosiddetti "minuti di movimento". Per fare in modo che il record "svizzero di movimento" poteva essere ufficialmente convalidato, tutti i partecipanti avevano dovuto registrarsi attraverso il sito web www.record-sfidatracomunicoop.ch, oppure iscrivendosi sul posto il giorno stesso della manifestazione e questa registrazione dava automaticamente la possibilità di partecipare ad un concorso a premi.

Il Municipio ha fatto in modo che l'evento diventasse una vera e propria festa popolare. Siamo molto contenti dell'esito della manifestazione da un punto di vista qualitativo, numericamente parlando ci aspettavamo qualche partecipante in più. Cogliamo quindi l'occasione per invitare tutta la popolazione a partecipare attivamente a queste manifestazioni. Vi ricordiamo che gli organizzatori apprezzano molto la presenza della popolazione! L'invito è dunque quello di non lasciarsi sfuggire queste occasioni per svolgere nuove attività e per stare tutti insieme. Ringraziamo tutti i partecipanti, collaboratori e sponsor, che hanno testimoniato con la loro presenza l'interesse per questa manifestazione sportiva non competitiva, gratuita ed accessibile a tutta la popolazione.



Stairways to heaven 2017

Sabato 20 maggio 2017 in una bella giornata di sole si è svolta la corsa podistica estrema "Stairways to Heaven" sulle scalinate della Funicolare Ritom, ben 4261 gradini! Questo evento è giunto alla sua seconda edizione ed è organizzato dall'Associazione Scenic Trail presieduta da Aaron Rezzonico.

A questa gara podistica con un dislivello di 800 metri hanno partecipato circa 130 atleti provenienti da diverse nazionalità. Davanti ad un folto pubblico, il primo posto, per la categoria uomini, se l'è conquistato lo svizzero Friedrich Dähler con 26 minuti e 27 secondi, davanti al ticinese Fiorenzo Malaguerra e a Roberto Delorenzi, vincitore dell'edizione del 2016. Per quanto riguarda la categoria donne la statunitense Katie Schide si è conquistata il primo posto con 32 minuti e 51 secondi davanti alla nostra Barbara Gobbi con 35'51".

Gli scalini si estendono per 1,3 km ed è la scalinata più ripida d'Europa. L'associazione Scenic Trail sabato 19 maggio 2018 organizzerà la sua terza edizione, un giorno prima dalla riapertura al pubblico della regione Ritom-Piora, prevista appunto per domenica 20 maggio 2018, la stagione si protrarrà poi fino al 14 ottobre 2018.



@stairwaystoheavenphotography

Gottardo Classic

Il 10 giugno di quest'anno in una bellissima giornata di sole si è svolto l'evento dedicato alle auto storiche, realizzato in collaborazione con l'HCAP. Si è dato così il via ad un evento unico e di portata nazionale.

Il Parco Multifunzionale di Ambri Piotta ha ospitato centinaia di vetture d'epoca e youngtimer provenienti da tutta la Svizzera. Durante la Gottardo Classic i partecipanti hanno avuto la possibilità di allestire un programma personalizzato dipendenza di ciò che preferivano fare. Tutte le attività di guida sono iniziate e si sono concluse presso l'aerodromo. Queste attività comprendono percorsi panoramici con roadbook, slalom sull'aerodromo e gara di regolarità. Ma la Gottardo Classic è stato un evento per il pubblico e non solo per i possessori di vetture storiche. La gente presente ha potuto oltre che ammirare vetture d'epoca, usufruire di un'ampia area ristoro e veder da vicino le attività di guida. Molto allettante è stata la collaborazione dell'Hockey Club Ambri Piotta che quest'anno si lascia alle

spalle i suoi primi 80 anni di storia. Questa stretta collaborazione tra la Gottardo Classic e l'HCAP si è concretizzata con la presenza di alcuni giocatori della squadra con area dedicata al merchandising.



Carnevale estivo

Anche quest'anno con l'arrivo della stagione estiva sotto un cielo stellato l'aerodromo di Ambri ha accolto il rinomato Carnevale Estivo giunto alla sua ventisettesima edizione. L'evento organizzato dalla società Sbodaurecc, venerdì 7 e sabato 8 luglio, ha offerto come da sua abitudine un programma ricco e variato. Il venerdì a partire delle 21.00 è stato proposto il liscio grazie alla rinomata orchestra italiana "Orchestra Bagutti".

Il gruppo composto da undici elementi ha fatto ballare gli amanti di questo genere musicale per tutta la serata. Alle ore 21.00 del sabato si è dato il via all'apertura del carnevale estivo con il gruppo musicale dei "Centrocittà", cover band ticinese che ha presentato un repertorio che ha spaziato dagli anni '60 fino alla musica dei giorni nostri.

Ampie buvettes e diversi punti ristoro erano a disposizione dell'utenza. La società organizzatrice è soddisfatta per il consenso ottenuto dagli utenti presenti alla manifestazione, e per il fatto che non si sono riscontrati problemi d'ordine pubblico.



A Pietro Mona di Ambri il titolo di ambasciatore di Tiziana Mona

Di casa ad Ambri Pietro Mona non ci è mai stato, ma il legame con il paese è molto forte. È nato nel 1978 ed è cresciuto nella Svizzera tedesca in un villaggio dell'Oberland zurighese con papà Marco, mamma Tiziana, il fratello Martino e la sorella Caterina. Delle cinque settimane di vacanze estive almeno tre erano nella casa dei nonni ad Ambri o a Cassin e così le due settimane di autunno. E poi c'erano le puntate anche in pieno inverno per vedere la partita. Avere solide radici in un piccolo luogo di montagna e guardare al grande mondo come un luogo di scoperte, conoscenza, esperienze è sempre stata una scelta di vita. Durante il liceo va per un anno in Norvegia e durante gli studi all'Institut des hautes études internationales a Ginevra, passa tre mesi nel sud dell'India per un progetto di formazione dei giovani della Croce Rossa di Chennai. Finiti gli studi prima tappa di nuovo in terre lontane, l'Armenia per un progetto di rimpatrio di richiedenti asilo, poi alcuni anni a Berna alla Divisione sicurezza umana (DSU) del Dipartimento degli affari esteri. Con la moglie Tamara, nominata numero due dell'ambasciata svizzera ad Abuja, trascorre quattro anni in Nigeria quale consulente della CEDEAO, la comunità economica dell'Africa occidentale, per le questioni legate allo sviluppo e alle grandi migrazioni che sconvolgono il continente africano. Sono i temi sui quali si specializza una volta rientrato a Berna dapprima come capo supplente del Programma globale Migrazione e sviluppo presso la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e poi dall'estate nella sua nuova funzione di ambasciatore per lo sviluppo, i profughi e la migrazione in seno al Dipartimento federale degli affari esteri a Berna.

Quali sono le attività principali della sua funzione?

Sono tre. La prima concerne la coordinazione all'interno del Dipartimento degli affari esteri, dove ci sono varie unità che trattano il tema della migrazione. Da una parte per favorire il contributo che può dare la migrazione allo sviluppo durabile nei paesi di provenienza dall'altra per affrontare le cause profonde delle migrazioni forzate, quali conflitti armati, persecuzioni o povertà, e per proteggere i profughi nelle regioni d'origine. La migrazione incide sulle nostre relazioni bilaterali con paesi d'origine e di transito. È essenziale perciò assicurare una politica migratoria estera coerente e che rispecchi i nostri criteri. A questo fine oltre alla coordinazione interna ci vuole una coordinazione stretta tra i vari dipartimenti e in particolare con quello di giustizia e polizia. La seconda attività è dunque la gestione della struttura interdepartimentale di cooperazione. La migrazione essendo un fenomeno globale e complesso, richiede oltre alle risposte a livello nazionale e bilaterale anche un approccio globale. La Svizzera è da diversi anni molto attiva su questo tema. Ultimo tassello della mia funzione è dunque la rappresentanza della Svizzera nei vari organismi deputati di organizzazioni internazionali in particolare delle Nazioni unite.

Che cosa lo affascina particolarmente?

Sono parecchi gli aspetti affascinanti. Le tematiche stesse che sono complesse e spesso discusse con una grande carica di emotività e la possibilità d'incontrare e interagire con personaggi interessanti. Recentemente dal segretario di stato del Bangladesh,

un paese che in poche settimane ha accolto oltre 600'000 profughi rohingya, all'immigrante kurdo proprietario di una delle più grandi ditte di yoghurt negli Stati Uniti. Ma al centro rimane il fascino di potere difendere gli interessi della Svizzera e promuovere i nostri valori in un contesto che richiede il dialogo, la cooperazione nella ricerca di soluzioni a delle sfide che possono anche sembrare insormontabili, come l'attuale situazione in Libia.

Come definirebbe il suo legame con il Ticino?

Il Ticino e più precisamente Ambri è il punto fisso di una vita globalizzata, il paese dove si ritrova la famiglia e il luogo di tanti ricordi. Come i numerosi 1.º di agosto a Cassin, assistendo già da piccolo il Candid Juri nel preparare il falò, una tradizione che continua con le giovani generazioni (nella foto quest'anno con mio cugino Gianluca). Oltre a questi legami personali c'è anche un legame che mi ricollega al tema dell'emigrazione e dell'immigrazione. Spesso, magari anche in margine ad incontri internazionali, mi piace raccontare la storia del bisnonno Faustino Mona, emigrante a Parigi, come tante altre famiglie di Ambri.



Pietro Mona a destra della foto

A lui i nostri migliori auguri per la sua nuova funzione!

Executive Master of Business Administration per Alessandra Juri Zanolari

Un altro plauso va Alessandra Juri Zanolari, che si è recentemente laureata all'Executive Master of Business Administration (Emba) presso l'Università della Svizzera italiana di Lugano. L'obiettivo del corso post universitario è quello di arricchire le competenze della classe dirigente attraverso un approccio che consenta di tradurre agevolmente in pratica, nel proprio ambito di lavoro, conoscenze accademiche all'avanguardia.

Alessandra Juri affianca il padre Adolfo Juri nella conduzione della ditta "La Adolfo Juri Elettronica Industriale SA" che ha compiuto nel 2015 ben 50 anni di attività. A questo proposito era stato dedicato alla Ditta Juri un articolo nella 20.ª edizione del nostro Corriere di Quinto. La caratteristica principale dell'azienda a impronta familiare si contraddistingue per l'attaccamento al territorio e la forte volontà di creare posti di lavoro in valle ed è ciò che spinse il nonno di Alessandra Mario a fondare la Ditta Juri negli anni '50.

Jana Gobbi premiata dalla Fondazione Zonta Club Lugano

La Fondazione Zonta Club Lugano attribuisce ogni anno delle borse di studio a studenti universitari. Fra i premiati è figurata quest'anno anche una studentessa domiciliata a Piotta: Jana Gobbi, classe 1996, studentessa di germanistica e anglistica presso l'Università di Friburgo. In rappresentanza del Municipio di Quinto, il Municipale Giovanni Luppi era presente alla cerimonia di consegna, che si è svolta venerdì 17 marzo 2017 nell'Aula Magna del Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano. Durante la cerimonia a Jana Gobbi è stato consegnato una borsa di studio, con lettura di laudatio. Nell'Aula erano presenti anche autorità del mondo accademico e politico. Dal 2001, attraverso la sua fondazione, lo Zonta Club Lugano, club di servizio membro di Zonta International, che ha tra gli obiettivi di favorire la formazione in tutte le discipline, ha sostenuto con 324'000 franchi 81 studentesse e studenti, ticinesi e stranieri domiciliati in Ticino, versando loro una borsa di studio del valore di Fr. 4'000.- ognuna.



Lo scorso 1° dicembre a Schönbühl, il ten. col. Antonio Spadafora è stato nominato comandante del Centro di competenza del servizio veterinario e degli animali del esercito **con il grado di colonello**. La cerimonia di consegna del comando è avvenuta nel suggestivo maneggio del centro. Alla cerimonia ha partecipato per il Municipio il Sindaco Valerio Jelmini.

Anche a Jana Gobbi vanno i nostri più sentiti complimenti!

Prestigioso traguardo militare per Antonio Spadafora

Lo scorso 1° dicembre a Schönbühl, il ten. col. Antonio Spadafora è stato nominato comandante del Centro di competenza del servizio veterinario e degli animali del esercito **con il grado di colonello**. La cerimonia di consegna del comando è avvenuta nel suggestivo maneggio del centro. Alla cerimonia ha partecipato per il Municipio il Sindaco Valerio Jelmini.

Calendario 2018 degli eventi nel Comune di Quinto (soggetto a cambiamenti)

- **1° gennaio** Scambio di auguri, Aula magna di Ambri
- **11 marzo** Pranzo anziani, Aula magna di Ambri
- **2 aprile** Concerto del lunedì di Pasqua, Chiesa parrocchiale di Quinto
- **28 aprile** Raduno moto d'epoca, Aeroporto di Ambri
- **19 maggio** Stairways to Heaven (1'000 metri di dislivello)
- **20 maggio** Apertura stagionale della Funicolare Ritom
- **6-7 luglio** Carnevale estivo della Sbodaurecc, aereoporto di Ambri
- **8 luglio** Festa Rifugio Föisc
- **14-15 luglio** Raduno veicoli pesanti Aeroporto di Ambri
- **22 luglio** Granfondo San Gottardo-gara ciclistica internazionale per amatori, Aeroporto di Ambri
- **22 luglio** Festa Alpe di Piora
- **28 luglio** Festa Garzoneria
- **1° agosto** Festa del primo d'agosto a Lurengo con falò
- **5 agosto** Festa patronale di Lurengo
- **11-15 agosto** Torneo di tennis di ferragosto, Audan
- **16 settembre** Festa dei patrizi-Patriziato Generale di Quinto
- **22 settembre** Giornata agricola leventinese e rassegna dei formaggi, Aeroporto di Ambri
- **6-7 ottobre** Slalom automobilistico-campionati svizzeri, Aeroporto di Ambri
- **14 ottobre** Ultimo giorno stagionale della Funicolare Ritom

Sul nostro sito www.tiquinto.ch trovate sempre la lista aggiornata degli eventi in programma. Da aprile a settembre invieremo a tutti i fuochi il programma aggiornato delle manifestazioni.



Natale insieme

Anche quest'anno il gruppo "Natale insieme" il 25 dicembre organizza la festa del Natale per le persone sole o coppie residenti nella Valle Leventina che non hanno la possibilità di trascorrere il Natale in compagnia, perché vivono sole al proprio domicilio oppure la loro famiglia è lontana. Il pranzo si terrà alle 12.00 nella Sala multiuso di Mairengo. La giornata sarà allietata da musica ed una mini tombola. Le iscrizioni devono essere fatte entro il 24 dicembre al seguente numero 0797812193 (Federica Grotto) oppure tramite e-mail grotto.federica@gmail.com. Per ulteriori informazioni consultare l'albo generale del nostro sito internet: www.tiquinto.ch.



Apertura nuova casa Anziani a Giornico

Il 2018 sarà un anno importante per il Consorzio della Casa leventinese per anziani Santa Croce Faido ad inizio giugno è prevista l'apertura della nuova sede di Giornico.

L'apertura della nuova struttura offrirà nell'ambito della presa a carico dell'anziano una quarantina di nuovi posti di lavoro per personale diplomato (infermieri, operatori/ici sociosanitarie, assistenti di cura e ausiliari di cura, fisio e ergoterapisti, specialisti d'attivazione e animatori), e una decina di posti nel settore alberghiero e dei servizi.

L'Istituto s'impegna inoltre a formare annualmente apprendisti addetti alle cure sociosanitarie e offre la possibilità agli interessati di avvicinarsi alla professione tramite degli stage osservativi.

Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.cpa-leventina.ch.

Novità per gli eventi nel Comune nel 2018

Pranzo anziani

Con l'anno nuovo, il consueto pranzo degli anziani **non** si svolgerà più il 19 marzo 2018, in concomitanza con la festa del papà, bensì l'11 marzo. Anche per gli anni a venire si svolgerà la seconda settimana di marzo. Un'altra interessante novità è che il Comune di Quinto durante il pranzo anziani accoglierà la trasmissione radiofonica di ReteUno della RSI (Radiotelevisione svizzera di lingua italiana) "Ti ricorderai di me", con la conduttrice Carla Norghauer. Questo programma radiofonico prenderà il posto dell'attuale "domenica sul filo", in diretta dalle 10.10 alle 12.00 ogni domenica da gennaio a giugno. Il 2018 sarà l'anno europeo del patrimonio culturale, che questa trasmissione vuole designare alla memoria dei nostri anziani. La trasmissione avrà tre principali temi: il Comune, la memoria con incontri e interviste con i vari anziani del posto, e dei momenti di comicità proposti da alcuni artisti locali tramite brevi interventi.

Cerimonia 18.enni

Per quanto riguarda la festa dei diciottenni il Municipio ha deciso di invitare i giovani ad una presentazione nella Sala del Consiglio Comunale di Quinto, seguita da una visita nell'Alta Valle e poi da una cena. La data per questo evento, nonché la meta della visita, al momento della stampa del Corriere non sono ancora definite. Ulteriori informazioni verranno date sul nostro sito internet e sugli albi comunali.

Mercatino di Natale 2018 a Piotta

Dal prossimo anno il Municipio ha deciso di organizzare il Mercatino di Natale in forma itinerante presso le frazioni del Comune. Per l'anno 2018 la frazione scelta è quella di Piotta e in concomitanza si vorrebbero organizzare diverse attività collaterali, si sta inoltre valutando la possibilità di chiudere la strada con deviazione.



The background is a dark blue gradient decorated with stylized fireworks in white, yellow, and red, and several white stars. A large, solid blue circle is centered on the page, containing the main text.

Appuntamento di Capodanno

Il Municipio invita tutta la popolazione
alla tradizionale panettonata con
scambio di auguri domenica 1° gennaio 2018
con inizio alle ore 16.00 presso l'Aula Magna
del centro scolastico di Ambri.

Avremo il piacere di ospitare
Michele Bertini, Vicesindaco di Lugano,
capo Dicastero sicurezza e spazi urbani.

**Il Municipio con il personale dell'Amministrazione comunale
e della Clinica dentaria augurano un Sereno Natale,
un 2018 in salute e ricco di soddisfazioni.**